



La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVII, n.2, febbraio 2007.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

Carla Pedretti
vicesindaco

Un treno per Auschwitz

Dal 27 al 31 gennaio scorsi ho avuto il compito di guidare la delegazione del nostro Comune nella visita al campo di concentramento di Auschwitz I e al campo di sterminio di Auschwitz II-Birkenau. Con me rappresentavano la nostra città la professoressa Antonella Caniato e il professor Enzo Santagada, rispettivamente preside e docente della scuola secondaria di 1° Allende-Croci, oltre ad Antonio Brentel, 86enne ex-combattente. "Un treno per Auschwitz" è organizzato dalla Fondazione Memoria della deportazione, dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, dalla Provincia di Milano, dall'Archivio storico "Bigio Savoldi e Livia Bottardi Milani" e dall'Università di Lecce ed è aperto ad adulti, docenti e studenti che vogliono vivere un'esperienza indimenticabile. Per gli studenti, in particolare, l'adesione è molto impegnativa, poiché prima, durante e dopo il viaggio sono coinvolti in una serie di attività, previste dal progetto "Attori di viaggio", che hanno lo scopo di consegnare loro la memoria della deportazione e dello sterminio e di consentire loro di elaborare una coscienza in grado di contrastare ogni tentazione di discriminazione, di segregazione, di distruzione e di annientamento degli altri, chiunque essi siano.

La Cerimonia della Memoria nel sotterraneo della Stazione Centrale, accanto a quel Binario 21 - di solito usato per il carico di merci e animali - che il 30 gennaio 1944 aveva visto partire 605 persone tra ebrei, omosessuali, oppositori del regime fascista, operai che avevano scioperato nelle fabbriche milanesi, ci ha subito immersi nell'atmosfera che ci avrebbe accompagnato per tutto il viaggio: si partiva per "ricordare", perché il sacrificio di quelle persone (solo 20 erano ancora vive il 27 gennaio 1945!) e di tutti coloro che erano passati da Auschwitz e in tutti gli altri campi di concentramento e di sterminio non rimanga nell'oblio. La testimonianza di Goti Bauer, sopravvissuta ad Auschwitz, ci poneva davanti agli occhi la cruda realtà di quel viaggio senza ritorno: bambini, vecchi, donne, uomini, ammassati come

animali nei vagoni piombati, dove persino i morti stavano in piedi; un viaggio di sette giorni con poco cibo e il pianto disperato dei bambini che supplicavano le madri per un goccio d'acqua. "Non dimenticherò mai il pianto di quel bambino e il volto di sua madre!"... con questa testimonianza nel cuore alle 20,25 di sabato 27 gennaio abbiamo iniziato il nostro "viaggio". Lunedì 29 siamo entrati in Auschwitz I, attraverso il cancello con la cinica scritta "Arbeit macht frei" (Il lavoro rende liberi).

continua a pagina 9



Giornata della Memoria

Intitolato un parco a Calderara



I giardini pubblici fra via Armstrong e via Sibelius ora si chiamano "Parco della Memoria" e sono segnalati da una targa che ricorda il 27 gennaio 1945, quando i sovietici abbattono i cancelli del campo di Auschwitz.

A Paderno se n'è parlato in una cerimonia pubblica dove c'è stato spazio per l'ufficialità ma soprattutto per la testimonianza diretta di chi quel periodo l'ha vissuto e non vuole dimenticare.

alle pagine 6 e 7

Sommario

Consiglio comunale

Presentato il Bilancio 2007

pag. 2

Città che cambia

Partiti i lavori per ampliare il parcheggio di via Grandi

pag. 3

Città della comunicazione

Il nuovo Tg del Nord Milano visibile anche sul sito comunale

pag. 4

CITTÀ DELLA CULTURA
Tutte le iniziative
nelle pagine centrali

Politica e trasparenza

Quanto guadagnano a Paderno la giunta e i consiglieri comunali

pag. 18

Tempo libero

Aperte le iscrizioni al corso del Circolo Fotografico 80

pag. 19

Festa di S. Sebastiano

Il sindaco alla Polizia Locale: "Fate un lavoro importante che la città vi riconosce"



Riprendono dopo anni di interruzione le celebrazioni per la Festa di S. Sebastiano, il patrono della Polizia Municipale.

Lo scorso 20 gennaio, in aula consiliare, in presenza di un gran numero di rappresentanze padernesesi e di altri Comuni, è stata l'occasione per fare il punto sul lavoro svolto dai vigili durante il 2006.

a pagina 5

Presentato il bilancio di previsione 2007

Aumenta l'Irpef, ma si beneficerà di una maggior detrazione Ici

L'assessore al Bilancio: "vi rendiamo conto di scelte inevitabili per la città"



Marco Coloretti durante la presentazione del bilancio 2007 in aula consiliare

"Nella maggioranza c'è stata una profonda discussione su come uscire dalle difficoltà tecniche imposte da una Finanziaria che, come abbiamo dichiarato da tempo, presenta luci e ombre e dove le ombre sono pesanti soprattutto sul versante dell'impegno richiesto agli enti locali". Così l'assessore al Bilancio Marco Coloretti ha introdotto lo scorso 29 gennaio in consiglio comunale la presentazione del bilancio di previsione 2007, che sarà discusso e votato a metà febbraio (data ancora prossima mentre andiamo in stampa) e di cui daremo conto sulla Calderina di marzo.

In questa pagina riportiamo solo i punti fondamentali del nuovo bilancio in quanto a breve sarà allegato alla Calderina un apposito fascicolo su come nel 2007 a Paderno Dugnano saranno spesi i soldi pubblici. Nel suo tempo di presentazione pubblica il Bilancio 2007 ha risentito di una discussione politica che, a livello parlamentare, ha rinviato più volte la definizione di una fisionomia definitiva della nuova manovra. Di conseguenza, pur andando incontro, come peraltro accade regolarmente in molti altri Comuni, a quel periodo di esercizio provvisorio per Paderno Dugnano si concluderà a metà febbraio con l'approvazione del bilancio, si è atteso, prima di prendere decisioni politiche a livello cittadino, di conoscere esattamente i termini dei conti statali.

Quello presentato dall'assessore è stato un bilancio "coerente col programma amministrativo, condizionato dal Patto di stabilità

2007, con riduzione delle spese pur col rischio di criticità finanziaria su alcuni servizi. "Diciamo sempre - ha detto Coloretti - che, nonostante tutto, le ristrettezze imposte dalla Finanziaria non hanno intaccato le spese dirette ai servizi alla persona; è vero anche quest'anno: ma ciò non significa che certi tagli non abbiano presto un duro effetto. A Paderno abbiamo ancora un buon livello di difesa del nostro welfare, ma ciò non durerà all'infinito".

Altre criticità derivanti dal Patto di Stabilità 2007 è la non possibilità ai fini del saldo richiesto dalle regole del patto stesso di conteggiare nell'entrata i mutui così come anche l'avanzo di amministrazione. A tali imposizioni il nuovo bilancio padernese risponde come segue:

INVESTIMENTI

Vengono ridotti, o in parte spalmati sul triennio 2007-2009, per una cifra pari a un milione e mezzo di euro (rispetto ai 9 milioni di euro già previsti per il 2007); viene prevista una maggiore entrata per due milioni di euro per investimenti ricavati dalla vendita di immobili pubblici che fanno parte del 'patrimonio non strategico'. Su tali scelte "la considerazione da fare - ha detto l'assessore - è che tagli e riduzioni hanno lasciato inalterata la scelta strategica del bilancio partecipativo di destinare 700.000 euro ai quartieri".

SPESA CORRENTE

L'addizionale Irpef viene aumentata e passa dallo 0,2 allo 0,4%. "È stato il passaggio più delicato

- ha spiegato Coloretti - delle nostre decisioni sul Bilancio. Una decisione inevitabilmente legata alla necessità di copertura della spesa corrente senza pregiudicare la qualità ed il numero dei servizi. Se tuttavia confrontiamo la situazione coi Comuni circostanti la media dell'addizionale da tempo è sul 4,5% e si sta attestando intorno al 5%. E' stato necessario per mantenere il livello dei servizi; Pur in un quadro di ristrettezze è stata però portata avanti la scelta di alleggerire la pressione Ici sulla prima casa con l'aumento della detrazione che passa da 103,29 euro a 115 euro".

Chiarita la cornice, l'assessore ha spiegato le cifre in cui si sono concretizzate le scelte: "per consentire l'operazione sull'Ici, la cui copertura ha richiesto 200.000 euro - ha detto - abbiamo dovuto fare ulteriori tagli sulle uscite quali ad esempio la riduzione del 10% dei compensi agli amministratori (con conseguente risparmio di circa 18.000 euro) e la rinuncia ad alcuni interventi nel campo della comunicazione.

Per il resto continua la lotta all'evasione e all'elusione tributaria dalla quale sono previste nel 2007 entrate da accertamenti pari a 562.000 euro (412.000 per l'Ici e 150.000 per la Tarsu), operazione facilitata dall'incrocio di dati fra i servizi tributi e catasto, che a Paderno fanno ormai capo a un'unica struttura organizzata.

Circa entrate dallo Stato "ormai - ha spiegato Coloretti - per il futuro l'indicazione è che si debba stare in piedi con le proprie gambe". Un esercizio peraltro non nuovo per

il Comune di Paderno Dugnano, che sfiora il 100% di autonomia sui tributi. "Ma quest'anno - ha aggiunto - la possibilità di farcela da soli è davvero stata messa a dura prova dal Patto e dai vincoli che lo stesso ha imposto al bilancio". Il che ci costringe, oggi più che mai, a individuare con anticipo e con la massima precisione possibile, le necessità future.

Gli interventi sul bilancio hanno toccato in modo particolare la spesa corrente che è stata particolarmente contenuta. Una scelta, dunque, di crescita solo fisiologica della spesa che, nel corso dei prossimi tre anni, potrà aumentare di solo mezzo punto percentuale; come già è accaduto, peraltro, fra la spesa dell'anno scorso (30.390.651,81 euro) e quella prevista per il 2007 (30.519.082,23): la differenza è di circa 128.000 euro, cioè lo 0,42%, un aumento che viene pressoché totalmente assorbito dagli aumenti integrativi per il personale.

"Per mantenere i servizi - ha detto Coloretti - ci stiamo portando su un livello di sopravvivenza e a una riduzione massima della spesa corrente.

Non a caso gli importi previsti nel prossimo triennio sono praticamente in linea con gli altri anni. Nel 2006 è stata di 30.390.651 euro, nel 2007 30.519.082, nel 2008 sarà di 30.712.000, nel 2009 di 31.084.000. "Faremo - ha aggiunto - tutte le economie possibili per non arretrare sul piano dei servizi alla persona, è l'unico modo per dare una risposta ai bisogni senza intaccare le nostre entrate".

Partito l'ampliamento del parcheggio su via Grandi

Cairolì: "Sarà più facile trovare posto a pochi passi dal centro"



A dicembre sono iniziati i lavori per l'ampliamento del parcheggio di via Grandi, con la realizzazione di circa 180 posti auto in una zona molto critica per la sosta; una criticità avvertita sia dai dipendenti comunali sia da tutti coloro che hanno la necessità di recarsi in Comune o in altri servizi centrali. "L'intervento - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairolì - comprende anche la riqualificazione della via Grandi e un collegamento ciclopedonale che unisce la stessa a via Machiavelli, dove verrà realizzato un altro parcheggio. La struttura del parcheggio vedrà la realizzazione di posti auto in autobloccanti e la piantumazione di alberi nel perimetro e nella parte centrale. Il parcheggio si svilupperà prevalentemente lungo la via Grandi, separato dalla strada oltre che dalla pista ciclabile anche da aiuole, al fine di costruire un'area che, pur dando un servizio per la sosta, si integri con l'ambiente circostante.

La vicinanza al cimitero è funzionale anche alla soluzione dei problemi di sosta, che in determinati periodi ci sono. I tempi di realizzazione sono previsti in due lotti, il primo sulla parte nuova in modo da preparare un'alternativa alla sosta quando si metterà mano alla parte attualmente in uso. I tempi sono di circa 90 giorni per intervento. Successivamente si procederà alla riqualificazione della via Grandi attraverso l'ampliamento del marciapiede oggi impraticabile



per la presenza di radici degli alberi e un allargamento della pista ciclopedonale in modo da permettere anche il passaggio dei cortei funebri; ciò per evitare, come avviene oggi, la chiusura della strada con i relativi problemi di viabilità. "Anche in tal caso - aggiunge Cairolì - si sta valutando se procedere con lotti contestuali alla realizzazione del parcheggio (riqualificazione della strada prospiciente il parcheggio), con tempi di circa 90 giorni. Contestualmente agli



Ernesto Cairolì

interventi viari e di sosta si procederà alla realizzazione di impianti di illuminazione pubblica rispondenti alle norme contro l'inquinamento luminoso". La spesa complessiva per il parcheggio di via Grandi, la riqualificazione della stessa via, il parcheggio di via Machiavelli e la pista ciclopedonale di collegamento tra la via Grandi e Machiavelli ammonta a circa 800.000 €. Tali interventi completeranno la sistemazione di un'area importante per dare sempre maggiori servizi ai cittadini; "le aree di sosta a corona del centro - conclude Cairolì - vedranno soddisfatta quella domanda che da tempo aspettava una risposta. Sarà più facile trovare posto per accedere al centro, lasciando l'auto nei parcheggi periferici. Oltre a quelli citati, in realizzazione, ricordo che ci sono altre aree, presso la piazza del mercato di via Oslavia, il cimitero di Paderno, all'ingresso del Centro Sportivo di via Toti e in via Gramsci".

Piano Integrato di Intervento BT4

Case a costi convenzionati: domande entro il 28 febbraio

C'è tempo fino al 28 febbraio per aderire all'avviso pubblico (disponibile all'Urp e sul sito web del Comune) riguardante la vendita di 160 appartamenti a costi convenzionati come prima abitazione, presentando la domanda in base al modello predisposto dal Comune, disponibile all'Urp, all'ufficio protocollo negli orari d'apertura sotto indicati: da lunedì a sabato, dalle ore 8,15 fino alle ore 12,30, oltre che dalle ore 16,45 alle ore 17,45 di lunedì, martedì e giovedì. All'Urp è possibile prendere visione del progetto complessivo del comparto BT4 di via Roma/Cazzaniga/Pogliani. Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 30.9.2006 l'Amministrazione Comunale di Paderno Dugnano ha approvato la



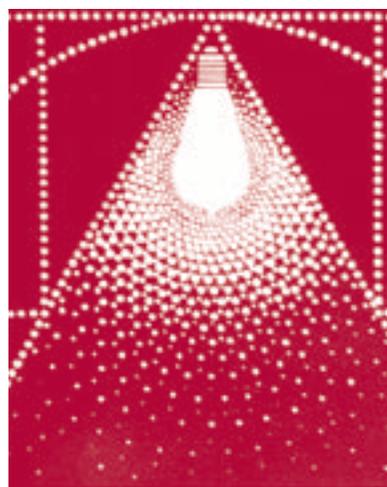
convenzione con le soc. Cooperative Vallazze e Garden di Milano, affiliate al Consorzio Filca, per attuare la trasformazione urbanistica del comparto BT4 collocato sulle aree dell'attività lavorativa della soc. Lares Cozzi collocata in fregio alla via Roma e lungo la via Cazzaniga. La trasformazione urbanistica prevede che le parti private del comparto siano realizzate in due "subambiti" autonomi e separati, eseguiti in due tempi diversi, di cui il primo coincide con il lato ovest dell'insediamento che è attualmente dismesso e prevede l'edificazione di n. 4 gruppi di fabbricati residenziali, l'altro è riferito all'insediamento ad est, oggi ancora attivo, che verrà trasferito entro 3 anni, e prevede l'edificazione di n. 5 gruppi di edifici residenziali. Per maggiori informazioni contattare l'Urp (Ufficio Relazioni con il Pubblico) o visitare il sito web www.comune.paderno-dugnano.mi.it.



Una parte dei lavori affidati alla società "Energie locali"

Nuovi interventi di illuminazione pubblica

Il settore lavori pubblici sta procedendo alla realizzazione di ulteriori interventi sull'illuminazione pubblica. Una prima parte dei lavori (in via Alessandrina, viale Repubblica, nel tratto tra via Serra e via Italia) e in via Santi sono già stati affidati alla società "Energie locali", mentre per gli altri specificati nel secondo schema che pubblichiamo in questa pagina, saranno affidati a breve. "Energie locali - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairolì - sta ora elaborando gli interventi votati dai cittadini attraverso il Bilancio Partecipato, allo scopo di procedere nel più breve tempo possibile, e in modo prioritario, alla loro realizzazione".



Gli interventi già affidati:

- Via Alessandrina: € 87.579,80
Nuovo impianto di illuminazione stradale e ciclopedonale
- Viale della Repubblica (tratto tra Via Serra e Via Italia): € 44.063,80
Rifacimento impianto esistente
- Via Santi: € 64.844,84
Nuovo impianto di illuminazione lungo la nuova pista ciclopedonale

Gli interventi in programma:

- Via Ugo La Malfa (ingresso scuola)
Rifacimento impianto esistente
- Centro Sportivo di Via Serra (collegamento Parco con Via S. M. del Carso)
Rifacimento impianto esistente

L'iniziativa presentata a Cinisello da sette sindaci del Nord Milano a Paderno è sul sito www.comune.paderno-dugnano.mi.it

È nato il Tg del Nord Milano

Tre edizioni quotidiane: su Canale 54 alle 12,40 e alle 19,20 e su Play Tv (canale 869 Sky) alle 7,30

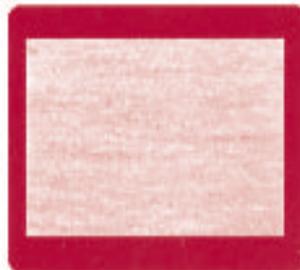
È partito un paio di mesi fa, un po' sottotraccia per un periodo sperimentale, e lo scorso 15 gennaio è stato presentato alla stampa nella bella sede di Villa Ghirlanda, a Cinisello. Il "Tg del Nord Milano" è una realtà e permetterà alle sette Amministrazioni comunali che hanno deciso di realizzarlo insieme di offrire ai cittadini un canale informativo in più per poter conoscere i tanti progetti che vengono realizzati dai Comuni coinvolti. I cittadini potranno vedere servizi e interviste nelle tre edizioni che vanno in onda ogni giorno su un canale terrestre (Canale 54 alle ore 12,40 e alle 19,20) e su uno satellitare (Play Tv - bouquet di Sky alle 7,30). Il Tg è visibile anche sul sito del Comune di Paderno Dugnano (www.comune.paderno-dugnano.mi.it). A realizzare il Tg, prodotto dall'agenzia giornalistica Este News, è una troupe professionistica guidata da Ivano Bison, che lavora in stretta collaborazione con gli uffici stampa dei Comuni, strumenti indispensabili per una capillare copertura della vita amministrativa cittadina. Durante la conferenza stampa i sindaci hanno spiegato le ragioni per cui, a un costo complessivo di 43.000 euro l'anno Iva com-

presa (spesa suddivisa fra i sette Comuni), hanno deciso di aderire all'iniziativa.

"L'informazione locale - ha detto il sindaco di **Paderno Dugnano, Gianfranco Massetti** - sta diventando sempre più importante. È un'iniziativa che rafforza la collaborazione fra Comuni e facilita la trasmissione dell'informazione in un contesto mediatico in cui si fatica sempre più a far emergere il lavoro di un territorio e di un'Amministrazione".

"Una delle prime ragioni per cui abbiamo scelto di partecipare - ha spiegato il sindaco di **Bresso, Giuseppe Manni**, è stata la possibilità di realizzare il progetto insieme ai sette Comuni. Le Amministrazioni comunali hanno bisogno di comunicare e ciò deve essere fatto nel modo più semplice e diretto possibile".

"Esprimo i miei complimenti ai tecnici e agli uffici stampa - ha affermato il sindaco di **Cusano Milanino, Lino Volpato** - perché tali progetti hanno successo se si lavora con competenza e passione. Oggi il percorso è più difficile di una volta, quando per molte cose bastava percorrere le strade principali. Quello della comunicazione è diventato un canale necessario che



anche le Amministrazioni devono percorrere, con pragmaticità, in questo caso utilizzando uno stile comunicativo veloce e agile".

Il sindaco di **Cinisello, Angelo Zaninello**, ha sottolineato "l'importanza di operare sempre in tutti i settori possibili per evidenziare le tematiche del nord Milano", mentre per il sindaco di **Cormano, Roberto Cornelli**, il nuovo Tg "è un progetto culturale importante per un'area estesa al centro di molta attenzione dal punto di vista politico. Il nord Milano è il nostro ambiente ma è anche un soggetto politico e mi auguro che noi sindaci si riesca a gestire il nuovo strumento informativo secondo una visione comune, senza fare un doppiopione dell'informazione che già, come singole amministrazioni, realizziamo con altri strumenti".

Per **Giovanni Coccio**, assessore all'Informazione in rappresentanza del sindaco di **Cologno Monzese**, "il nuovo Tg è importante non solo per l'informazione ai cittadini ma come veicolo di battaglie civili che partono dal basso. Penso a quelle che anche a Cologno abbiamo fatto sulla pace o sull'acqua del rubinetto). Un'area di 300.000 abitanti può condizionare le politiche esterne proprio a partire dal lavoro che si fa negli enti locali. Un lavoro che bisogna far conoscere il più possibile, fino ad arrivare, e lo auspico, a creare una Tv del Nord Milano". "Siamo in un'area - ha detto il sindaco di **Sesto, Giorgio Oldrini** - in cui c'è un forte bisogno di informazione e un'altrettanto forte volontà di rispondere. Dobbiamo averne coscienza e impegnarci affinché con questo nuovo Tg si possano informare correttamente i cittadini evitando ovviamente l'effetto di un bollettino noioso e autoreferenziale. È una sfida politico-istituzionale che unisce Comuni differenti e dobbiamo assicurare un livello professionale alto, come quello della concorrenza che in quest'area, lo ricordo, è presente con la più alta concentrazione di testate del Paese".

Urp, sito web, ufficio stampa, Calderina, eventi esterni: i risultati ora visibili a un anno e mezzo dalla ristrutturazione del servizio

Paderno, un Comune che comunica

Da circa un anno e mezzo il "servizio comunicazione" del Comune di Paderno Dugnano è stato sottoposto a una progressiva ristrutturazione che nel corso dell'ultimo anno ha prodotto i primi visibili risultati.

"Oggi abbiamo una comunicazione molto professionale - dice il sindaco, con delega all'Informazione, **Gianfranco Massetti** - rigorosa e istituzionale. Abbiamo fatto passi da giganti pur con limitate risorse a disposizione. Negli ultimi anni abbiamo messo a sistema l'esistente e rafforzato le collaborazioni senza incidere troppo sulla spesa corrente, in quanto risparmiare è sempre un imperativo giusto. Sono state valorizzate anche le risorse interne, e in proposito ringrazio anche tutti coloro che in questi mesi stanno producendo risultati nonostante la scarsità di risorse".

È stato un processo che ha via via coinvolto i vari segmenti del servizio, dall'Urp al sito web, dall'ufficio stampa alla Calderina, dall'immagine coordinata (per

ora "fatta in casa" in quanto un vero progetto richiederebbe risorse economiche considerevoli) all'organizzazione degli eventi istituzionali. Una ristrutturazione realizzata mettendo il più possibile in comunicazione fra loro i vari strumenti del servizio in modo da sfruttarne adeguatamente la tempistica: il sito web arriva su una notizia prima di tutti, l'ufficio stampa la diffonde raggiungendo quotidiani e settimanali, la periodicità mensile della Calderina fa quel che può sulla tempistica ma compensa con gli approfondimenti. Tutto ciò riguarda la comunicazione esterna, che funziona perché si è agito sulle leve principali della comunicazione interna.

Il primo strumento che ha mostrato il cambiamento è stato il **sito web** (www.comune.paderno-dugnano.mi.it) rinnovato dal punto di vista tecnologico grazie a un progetto affidato a un'agenzia esterna e a un sempre più intenso aggiornamento da parte del webmaster comunale. Una nuova architettura ha organizzato l'accesso al sito in

modo più rapido e funzionale alle esigenze degli utenti, e nuove sezioni evidenziano la forte finalità comunicativa del servizio. È il caso della sezione dedicata alla "Sala stampa" (con accesso alla rassegna stampa, ai comunicati stampa, ai materiali diffusi per i convegni, all'archivio della Calderina), ma anche al "servizio sms" che dà ai richiedenti la possibilità di ottenere gratis sul proprio cellulare le informazioni sugli eventi cittadini; e, nel link dei quartieri, c'è la possibilità di comunicare direttamente con i presidenti tramite posta elettronica.

L'**ufficio stampa** assicura il rapporto con i media tramite comunicati e conferenze stampa, migliora la diffusione delle principali decisioni amministrative anche all'interno dell'ente con l'invio di una "info" settimanale ed è oggi impegnato nel fornire il supporto necessario al Tg del Nord Milano di cui parliamo in questa pagina. La **Calderina**, quasi contemporaneamente al sito web, è stata sottoposta a un restyling grafico, al

cambiamento di formato e all'implementazione dei contenuti, con una sezione fissa dedicata ai quartieri, una pagina per il resoconto di consiglio comunale e un'altra per gli interventi dei gruppi politici presenti in consiglio.

Sul fronte degli **eventi pubblici** il servizio comunicazione ha curato fino ad oggi l'organizzazione delle iniziative più significative per l'Amministrazione. Ricordiamo fra le altre l'importante serata di presentazione del progetto per la nuova biblioteca con la star-architect **Gae Aulenti**, la recente festa di **S. Sebastiano** di cui parliamo nella pagina accanto, la "Giornata della Memoria" dello scorso 25 gennaio.

Una ristrutturazione in progress che promette risultati sempre migliori anche perché può contare sulla tradizionale sensibilità comunicativa che le ultime amministrazioni comunali padinesi hanno mostrato curando la comunicazione verso i media e i cittadini, sempre nei limiti delle risorse economiche disponibili.

Festa di S. Sebastiano

Massetti: “La città, riconosce il vostro lavoro”

Ripristinata dopo anni di sospensione la festa della Polizia Locale

Da anni non si celebrava, a Paderno Dugnano, la Festa di S. Sebastiano, patrono della Polizia Locale, e l'edizione 2007, che si è tenuta lo scorso 20 gennaio in aula consiliare, è stata un successo sia per il livello di presenza istituzionale e cittadina sia per le espressioni di forte condivisione avute dal sindaco verso l'operato della Polizia Locale.

Si è iniziato alle 10,30, in presenza di rappresentanze dei diversi corpi di forze dell'ordine, di rappresentanze di Polizia Locale anche provenienti da altri Comuni, del sindaco, della giunta, del presidente del consiglio, degli ex sindaci pademesi e del Gor, la protezione civile locale.

I vigili di Paderno, protagonisti, col loro comandante Giorgio Grandesso, della giornata, hanno potuto così assistere a una festa in loro onore che, nonostante l'ufficialità e il protocollo, è stata una concreta occasione di confronto e di bilancio del lavoro svolto, nonché di valutazione sulle difficoltà da superare per operare sempre meglio.

Per primo ha preso la parola il sindaco **Massetti**: “La città - ha detto - attraverso il sindaco riconosce il vostro importante lavoro. Dopo anni - ha detto - abbiamo ripristinato questa giornata per renderla soprattutto occasione di riflessione sulla sicurezza. Per l'organizzazione ringrazio la direzione generale, che tramite il lavoro di Sabina Banfi e Maria Carla Sioli ci ha assicurato lo svolgimento della manifestazione; grazie anche all'A.Ge.S. che ha collaborato all'allestimento della giornata. Grazie agli operatori della sicurezza e della protezione civile, con i quali alla fine di questa cerimonia inaugureremo una nuova tenda per le calamità. Grazie anche alle rappresentanze di altri Comuni e agli ex sindaci che vedo in sala e che è molto importante avere con noi durante le manifestazioni più importanti dell'anno”.

Il sindaco ha proseguito ricordando come sia importante “valorizzare ai fini della sicurezza l'integrazione fra le competenze della Polizia Locale e quelle di altri corpi, attraverso il coordinamento di forze, la specializzazione degli interventi di Polizia Locale, la selezione di alcuni punti della città che vengono osservati con maggior attenzione e, non certo ultimo, attraverso un aumento delle risorse, tema delicato di questi tempi”.

Evidenziati, dal primo cittadino, i “punti forti” dell'attività a Paderno vanno ulteriormente potenziati: è il caso del terzo turno (“importante d'estate - ha detto Massetti - mentre d'inverno c'è minor richiesta da parte dei cittadini; ma ciò non significa che ce ne sia minor bisogno”), del vigile di quartiere, oggi a tempo pieno in due quartieri e a tempo ridotto in altri due,

(“un servizio che alla Polizia Locale costa molto perché taglia spazio ad altri servizi, ma avvicina gli agenti ai cittadini, perciò - ha affermato il sindaco - mi impegnerò per raggiungere il tempo pieno del servizio anche

negli altri due quartieri in cui oggi è a part-time”). Il sindaco ha toccato anche il tema della sede, che in base ai progetti rientrerà nella sede comunale di via Grandi.

I ringraziamenti del comandante



Grandesso sono andati “anche agli agenti che non sono qui con noi - ha detto - perché sono rimasti al comando a lavorare. Circa i principali risultati conseguiti, il trend 2006 per la presenza di agenti sul territorio è in crescita, specialmente per i controlli negli ambiti dell'edilizia, dell'ecologia, mentre si stabilizza sui settori dell'infortunistica stradale e del lavoro. Si registra una forte spinta di presenza su strada e nei quartieri. Il numero degli incidenti sul lavoro è costante, ma gli infortuni sono più gravi, con due morti nel 2006. Un dato curioso, e indicativo della presenza sul territorio, sta nel fatto che, a fronte dei 120 km di strade cittadine da controllare, nel 2006 sono aumentati sensibilmente i chilometri percorsi dalle nostre pattuglie”.



Il comandante Giorgio Grandesso, a sinistra, col sindaco Gianfranco Massetti

L'attività della Polizia Locale nel 2006

Attività di polizia giudiziaria:	209 interventi
Attività di polizia stradale-infortunistica stradale:	510 incidenti rilevati
Attività di polizia stradale-accertamento violazioni: accertate	11.110 violazioni totali
Attività di pubblica sicurezza:	4.674 interventi
Attività di polizia ambientale:	
- ecologia	230 controlli
- edilizia	787 controlli
Attività di polizia amministrativa e autorizzazioni:	1.143 interventi
Attività territoriale anagrafe e stato civile:	1.798 pratiche anagrafiche espletate
Attività del gruppo motociclisti:	11.050 chilometri percorsi
Attività del parco auto:	115.000 chilometri percorsi
Controllo pubblicità commerciale:	15 interventi (10 pubblicità abusive sanzionate e 5 rimosse)
Attività della centrale operativa:	2.938 chiamate ricevute dai cittadini (a cui si aggiunge un lungo elenco di altri interventi)

Un “grazie” molto speciale

La cerimonia sembrava finita quando il comandante della Polizia Locale, Giorgio Grandesso, ha chiesto a tutti ancora qualche minuto di attenzione per esprimere un personale e particolarissimo “grazie” a Pietro Teani “in quello che è - ha detto Grandesso - il suo ultimo giorno in divisa. Voglio rivolgergli un ringraziamento particolare - ha aggiunto il comandante - per la sua disponibilità, che, al pari della sua franchezza, non è mai venuta meno. Vorrei dire che Teani rappresenta per il corpo di Polizia Locale un'ottima immagine, un collega non facile che ho avuto però modo di apprezzare anche nelle sue prese di posizione più scomode in occasione delle quali, comunque, non è mai venuto meno il suo attaccamento al servizio. Grazie Teani”.

I premiati

Nel corso della Festa di S. Sebastiano il sindaco ha consegnato attestati di encomio per gli agenti di Polizia Locale con all'attivo 25 e 16 anni di servizio.

Per i 25 anni hanno avuto il riconoscimento:

- Roberto Bertelli
- Sandro Furlanetto
- Giovanna Marilena Gaioni
- Rossella Giannuzzo
- Giacomo Molaschi
- Giuditta Riva
- Pietro Teani

Per i 16 anni il riconoscimento è andato a:

- Fabio Bogino
- Ivano Crippa
- Rosa Latronico
- Antonella Montagnini
- Sergio Piscitelli
- Alberto Tortul
- Matteo David

Inaugurato il Parco della Memoria

Ora i giardini pubblici compresi fra le vie Armstrong e Sibelius si chiamano "Parco della Memoria". A ricordarlo c'è una nuova targa che ricorda il 27 gennaio 1945, quando i sovietici abbattono i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz. La "Giornata della Memoria", istituita in Italia con la Legge 211 del 20 luglio 2000 (vedere il riquadro in pagina), a Paderno si è celebrata con una lunga serie di iniziative a partire dal 25 gennaio, giorno di inaugurazione del Parco della Memoria. È stata una cerimonia intensa seguita da un incontro nel Circolo Sociale Arci con i discorsi dei sindaci di Paderno e Cusano (**Gianfranco Masetti** e **Lino Volpato**), dell'assessore di Cormano **Renata Arzani**, della preside della scuola media Allende-Croci **Antonella Caniato** e del professor **Antonio Lombardo** del plesso Croci. La seconda parte dell'incontro al circolo Arci è stato dedicato alla lettura teatrale di brani di vita quotidiana nei lager, interpretata dalla compagnia "Della ruota" di Saronno, seguiti dalla testimonianza di **Anna Steiner** (a pagina 7).

Fin dalla prima parte della mattinata erano presenti fra gli altri anche il presidente del Circolo Arci **Ambrogio Maglia**, le associazioni combattentistiche e don **Giampiero Borsani**. "Nei giorni scorsi - ha detto il parroco di Calderara - qualcuno ha osservato che si sarebbe dedicato un parco, zona di gioco, al ricordo di un orrore; ma è giusto: i bambini che vengono a giocare qui possono avere testimonianza di quante cose belle si possano avere e fare in democrazia".

"Grazie al Comune di Paderno - ha detto Arzani - che ha messo a

disposizione il parco. Ho vissuto, bambina, momenti tragici degli ultimi anni del fascismo e ne ho una memoria che mi fa riflettere sul fatto che qui c'è pace, ma nel mondo c'è guerra, ci sono popoli che stanno vivendo le angosce che abbiamo vissuto noi nel secolo scorso".

Sempre al circolo Arci ha preso la parola **Antonio Lombardo**, con voce tradita dall'emozione per il funerale, avvenuto il giorno prima, di **Lino Viola**, vicepresidente del "comitato Onorcaduti": "Voglio ricordare nonno Viola, che credeva a fondo nella trasmissione della memoria ai ragazzi. Grazie ad **Antonella Caniato** e alle professoresse **Anna Asti** e **Cristina Buraschi** che mi hanno aiutato a portare a termine un lavoro durato anni con i ragazzi della scuola Croci, fino alla realizzazione di un libro sui campi di concentramento realizzato anche grazie alla Provincia".

Presente con una delegazione il sindaco di Cusano **Lino Volpato**, per ricordare anche le vittime e i deportati della zona intorno a Paderno: "questa giornata - ha detto - non riguarda solo alcuni (una razza, un gruppo culturale, etnico o religioso) ma tutti coloro che hanno subito l'occupazione nazifascista. Ricordiamo i lavoratori deportati, erano moltissimi, come manodopera schiava nei lager, gli oppositori politici. Le tragedie non devono più ripetersi; se abbiamo vissuto 60 anni di pace, una pace negata in molti altri posti del mondo, è stato anche per il peso di un dramma che ha sconvolto tutti". Dopo i saluti dell'ingegner **Farinelli** della Provincia di Milano e la consegna da parte dell'Anpi di un contributo alla scuola media Croci, la preside

ha ricordato che "la storia non va studiata solo sui libri ma va letta alla luce di tre atteggiamenti concatenati fra loro: la libertà, la tolleranza e la memoria".

"A giugno abbiamo presentato in aula consigliare il libro dei ragazzi della Croci - ha detto il sindaco - e ci siamo impegnati a: sottolineare la giornata della memoria, aderire all'iniziativa della Provincia "un treno per Auschwitz", a intitolare

un parco alla memoria. Tutti gli orrori sono grandi allo stesso modo, ma la Shoah è una macchia incancellabile. Nella giornata di oggi ci dobbiamo concentrare sui morti della Shoah e su Auschwitz come centro della disumanità. Anche se mi lascia perplesso l'iniziativa del ministro Mastella che vuole iscrivere a reato la negazione dell'Olocausto: le verità di Stato sono pericolose".



"Verso i cancelli di Auschwitz"



"Verso i cancelli di Auschwitz" è il titolo del volume realizzato dai ragazzi della scuola media Croci come risultato del lavoro svolto, nel corso degli ultimi sei anni, insieme ai professori **Antonio Lombardo** e **Cristina Buraschi**. Nel corso dell'opera di sensibilizzazione e di preparazione del "parco della Memoria" nei giardini di via Sibelius a Calderara è stato importante l'intervento della professoressa **Anna Asti**. Il volume, patrocinato dalla Provincia e dai Comuni di Paderno, Cusano e Cormano, contiene immagini, riflessioni, fotografie, pensieri come sintesi di un lungo lavoro di preparazione svolto dagli insegnanti, spesso insieme a **Lino Viola** (scomparso proprio in questi giorni) e **Roberto Camerani**, prima di accompagnare, nel corso degli anni, i ragazzi a visitare i campi di Mauthausen, Dachau, Auschwitz, Terezin.

"È stato un lavoro che ci ha impegnati per anni - dice **Antonio Lombardo** - durante i quali è cresciuta fra noi l'esigenza di coinvolgere sempre più le istituzioni affinché fosse realizzato un luogo per testimoniare la memoria; non una memoria fine a sé stessa bensì una memoria che ci renda più che mai consapevoli di quali sono i valori da salvaguardare. Questo luogo oggi, col "parco della memoria" a Paderno c'è". Tengo a dire che tutto il nostro lavoro è stato possibile anche grazie alla totale condivisione da parte delle famiglie dei nostri ragazzi".

Legge 20 luglio 2000, n. 211

"Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti"

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2000

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2.

1. In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere.

La testimonianza

Anna Steiner: la mia famiglia ha pagato per il suo ramo ebraico e per antifascismo

“Ho vissuto in pace grazie a chi ha combattuto per me”: così Anna Steiner, classe 1947, ha introdotto la testimonianza di una tragica vicenda che per ragioni anagrafiche non l’ha toccata direttamente ma di cui fin dalla nascita ha respirato gli effetti in famiglia.

Una famiglia in cui il nonno materno, ebreo sposato a fine ‘800 civilmente a una cattolica a cui non ha voluto imporre il matrimonio ebraico, “ha avuto la libertà e l’orgoglio di non rinunciare all’ebraismo neppure nel ‘38, con le leggi razziali, finendo nell’elenco degli ebrei. Una settimana dopo l’8 settembre ‘43 – ha spiegato la signora Steiner – mio nonno si trovava sul lago Maggiore, a Mergozzo. Qui era sfollato e degli ufficiali di un commando SS non in servizio, bensì momentaneamente in vacanza in quei luoghi, senza rispondere a un ordine, almeno per quanto risultò poi, decisero di procedere a un rastrellamento e all’uccisione degli ebrei risultanti nella zona, tra cui mio nonno e i due cugini, allora suoi ospiti. Entrarono in casa, li catturarono e lasciarono indenne mia nonna, che come cattolica non figurava negli elenchi. Lui prima di essere portato via ha lasciato in evidenza, vicino ai soldi per la spesa il suo testamento”.

Il racconto lascia spazio a uno dei motivi per cui Anna Steiner era lì: lasciare una traccia nei giovani, che in sala erano la maggioranza, e far capire che se certe cose accadono è anche perché il male conta sempre su un tessuto sociale idoneo: “il paese era piccolo – ha detto -, forse li avrebbero trovati lo stesso; ma se qualcuno, com’è accaduto, non avesse indicato la casa, forse l’eco del rastrellamento sarebbe loro arrivato con qualche minuto di anticipo per riuscire a scappare...”

Per contro Lica, madre di Anna e una dei quattro figli cresciuti molto laicamente dal nonno, quel giorno si salvò proprio per la collaborazione di una donna del popolo: “mia madre, oggi 92enne e troppo debole per essere qui a testimoniare, era una giovane staffetta partigiana e quel giorno era appena arrivata in stazione per dirigersi a casa dei genitori. Una contadina la fermò dicendole cosa stava accadendo e la nascose in casa sua, con il rischio che gliela bruciassero. A dimostrazione che ciascuno di noi ha sempre un momento in cui sceglie”.

Il nonno e i suoi due cugini non furono mai trovati, né ci sono tracce della loro deportazione. Furono, non si sa come, ma senz’altro uccisi. Fu un crimine per il quale quegli ufficiali, nel 1968 sono stati condannati in un processo istruito in Germania 25 anni dopo e, nel 1970, prosciolti, per la prescrizione delle pene. Ora, si



Lica, al microfono, e Anna Steiner alla presentazione del libro “Albe Steiner” alla libreria della Triennale di Milano

suppone, vivono liberi e mai pentiti. “Le leggi razziali – ha aggiunto – non prevedevano l’uccisione immediata degli ebrei, ma quell’episodio del settembre 1943 segnò un cambio di rotta del regime. Mia nonna, morta nel ‘77, ha aspettato per tutta la vita che il nonno tornasse”. Questa storia fa parte di un rastrellamento

pur troppo più ampio, eseguito da quel comando SS a Meina e in altre località del lago, dove erano sfollati, in case e in hotel, molti ebrei. Ne furono sterminati 54 riconosciuti e probabilmente molti altri ancora. Da parte di padre Anna è figlia del grande grafico Albe Steiner, scomparso 32 anni fa, cattolico e figlio di

cattolici. La nonna paterna di Anna è sorella della donna che sposerà Giacomo Matteotti, un fatto che sottoporrà a persecuzione l’intera famiglia contro cui Mussolini scatena le sue squadre. “Mia nonna paterna – ha detto – ha preso in carico i due figli di sua sorella e di Matteotti. Papà mi ha detto che il suo convincimento antifascista risale al giorno della prima comunione. Aveva 11 anni il giorno in cui, nel 1924, fu ucciso Matteotti. Nella festa, che la famiglia cercava comunque di fare per la sua comunione, sentiva il travaglio della tragedia; si accorge di quel che è accaduto, scappa in camera e su un foglio disegna il volto del duce scrivendoci sopra “abbasso Mussolini, gran capo degli assassini”; corre ad affiggere il foglio in portineria, il portiere lo picchia e lui capisce tutto. Anche suo fratello, di soli 3 anni più grande di lui, divenne antifascista e, catturato per una delazione, fu deportato e morì in un sottocampo di Mauthausen”.

“Ma oggi – ha detto Anna Steiner riaccciandosi in gola più volte l’emozione – noi qui li dobbiamo ricordare tutti. Gli ebrei sono stati i più perseguitati, ma non sono stati gli unici. Peraltro la componente dei deportati ebrei in Italia fu meno consistente di quella degli antifascisti. Davvero la nostra libertà è stata conquistata”.

L’addio a Lino Viola

Il sindaco: “Ha lavorato per l’unità e per i giovani”

Lino Viola, molto conosciuto in città per il suo passato da partigiano e per l’impegno nel diffondere nelle scuole i valori della Resistenza, è morto nei giorni scorsi all’età di 87 anni. Nato nel padovano nel ‘19, Viola ha combattuto nella “Brigata garibaldina Natisone” e, dopo la guerra, è diventato funzionario del Pci fino al 1957. È stato segretario dell’Anpi a Padova e, nel ‘61, è emigrato a Milano per lavoro. Negli anni la sua militanza non si è mai interrotta: sindacalista nel consiglio di fabbrica, attivista politico nel Pci padernese. Non lo ha fermato neppure, nel 1971, la perdita di una gamba in seguito alla quale trova comunque il coraggio di camminare, lavorare e vivere. Organizza il primo Magazzino delle feste dell’Unità, prima privatamente e poi, a fine anni Settanta, con la federazione milanese del Pci. Sono gli anni in cui con Luigi Guerra fonda Trm2, prima Tv privata legata al Pci. A Paderno è stato attivo nello Spi (il sindacato pensionati della Cgil), nell’Anpi e nell’Onorcaduti.



Lino Viola in uno dei suoi innumerevoli incontri pubblici

La città lo ha salutato per l’ultima volta con grande commozione nel corso del funerale civile che Viola, non credente, aveva scelto. C’erano tutti: famigliari, amici, rappresentanze locali e extralocali dell’Anpi. Fra gli altri sono intervenuti, dopo una serie di brani musicali suonati dalla banda cittadina, il sindaco Gianfranco Massetti, il figlio di Viola, Tino, il presidente del Comitato Onorcaduti Luciano Rimoldi, il rappresentante

dell’Anpi di Paderno Gildo Negri e i rappresentanti Anpi di Milano e Brianza, Egeo Mantovani e di Massa Carrara Riccardo Vinciguerra. “È stato un comunista – ha ricordato Massetti -, ma comunista italiano. Della storia del Pci locale io ho visto poco, ma ho guardato molto e con ammirazione ai suoi uomini e ai loro insegnamento politico, democratico e amministrativo. Sempre con grande umanità ed attenzione ai rapporti umani al di là delle appartenenze partitiche. Ciò che a noi giovani sembrava arrendevolezza delle posizioni e non intransigenza in realtà era ed è grande capacità di dominare le tensioni, governarle, finalizzarle ad un bene comune superiore; che poteva essere sia l’unità del soggetto politico partito, l’unità di un popolo antifascista, ma anche l’unità del popolo italiano. L’altra sua grande attività – ha aggiunto il sindaco – è stata quella meno visibile ma forse a lui più gradita: andare nelle scuole a raccontare la Resistenza”.

Il sindaco risponde alla petizione dei genitori

Mense scolastiche, le novità del nuovo appalto

Il nuovo appalto per la refezione scolastica permette di superare i contenuti della petizione sul servizio mensa presentata dai genitori degli alunni per evidenziare specifiche insoddisfazioni del servizio. Di seguito pubblichiamo la risposta inviata dal sindaco con i chiarimenti, punto per punto, relativi al nuovo appalto.

Si riscontra la petizione del 12/12/2006 con cui un gruppo di cittadini chiede il miglioramento delle condizioni relative al servizio mensa, attraverso la stesura del nuovo capitolato d'appalto.

In merito a ciò, si fa presente quanto segue:

• **Mantenimento temperatura alimenti:** nel nuovo capitolato il trasporto dei pasti dovrà avvenire mediante legame fresco-caldo, a mezzo di contenitore termoisolanti. I contenitori dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative (D.M. 21/03/1973 e succ. modifiche ed integrazioni, Reg. CEE 1935/2004). Verrà abbandonato il sistema d'insufflazione del vapore, garantendo il mantenimento delle temperature (>60°C) mediante la dotazione di un adeguato numero di armadi termici.

• **Temperatura piatti freddi e frutta:** il D.P.R. 327/80 definisce le temperature di conservazione per gli alimenti deperibili come ad esempio: yogurt e latticini da +0°C a +4°C. Inoltre per buona prassi igienica e secondo quanto richiesto dal manuale di autocontrollo predisposto dalla società ONAMA i piatti freddi devono pervenire ai refettori ed essere somministrati a temperatura non superiore a +8°C ed i piatti cotti da consumarsi freddi a temperatura non superiore a +10°C.

• **Controlli centro cottura:** il tecnologo incaricato dall'Amministrazione Comunale, così come previsto nel contratto in essere, dovrà effettuare da settembre 2006 a giugno 2007 n. 15 sopralluoghi presso il centro cottura, n. 50 sopralluoghi presso i refettori e n. 24 sopralluoghi presso le cucine degli asili nido. A tutt'oggi sono stati effettuati n. 6 sopralluoghi presso il centro cottura, n. 18 sopralluoghi presso i refettori e n. 7 sopralluoghi presso le cucine degli asili nido. L'accesso al centro cottura da parte dei genitori, compresi i commissari mensa, è regolato dal Protocollo d'intesa disciplinante il funzionamento delle Commissioni Mensa attualmente in vigore, i cui contenuti sono stati condivisi tra tutte le parti interessate al servizio di ristorazione scolastica (A.C., commissioni mensa, dirigenti scolastici) e detto protocollo è stato stilato sulla base delle indicazioni fornite dall'ASL competente territorialmente.

Alle commissioni mensa sono riconosciute le competenze indicate dalle Linee Guida della Regione Lombardia approvate con Decreto delle Direzione Generale delle Sanità 01/08/2002 n. 14833 e precisamente:

- di collegamento con l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;

- di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso la compilazione di schede opportunamente predisposte;

- di consultazione per quanto riguarda il menu scolastico, nonché per le modalità di erogazione del servizio.

• **Grammature porzioni:** sulla base delle rilevazioni effettuate dal tecnologo alimentare presso i refettori del territorio e sulla base delle schede di rilevazione ad uso della Commissione Mensa non si rileva tale problematica. Si precisa che le grammature stabilite per i diversi menu scolastici si riferiscono alle tre fasce di età (infanzia, primarie e secondarie di 1° grado), facendo riferimento ai LARN (Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti). In particolare, per la stesura delle tabelle dietetiche della scuola primaria, viene preso come riferimento un bambino maschio di 11 anni. Inoltre le suddette tabelle dietetiche si riferiscono al peso crudo dei singoli ingredienti, per stabilire il peso cotto normalmente si fa riferimento a fattori di conversione che però subiscono variazioni a seconda delle diverse condizioni operative (tempo, temperatura, quantità di acqua). Per maggiore trasparenza e per rendere più oggettivi tali dati, si è previsto, nella stesura del nuovo capitolato, di richiedere alle ditte partecipanti alla gara di indicare nell'offerta tecnica le grammature a cotto delle preparazioni previste in menu. Inoltre verrà richiesto l'utilizzo di attrezzature di servizio (mestoli) di misura standardizzata.

• **Personale addetto alla distribuzione:** il personale è presente in numero tale da rispettare quanto indicato nel contratto in essere (n. addette alla distribuzione/n. pasti somministrati) e varia a seconda degli ordini di scuola; il rapporto numerico è maggiore nelle scuole secondarie di 1° grado perché si prevede il servizio ma è presente

una linea self-service. Annualmente si richiede alla società appaltatrice il programma di formazione rivolto ai dipendenti del centro cottura e personale addetto alla distribuzione sulla base di quanto indicato dalla normativa vigente. Per quanto concerne il rapporto di somministrazione, questo è stabilito dal contratto in essere e tale richiesta sarà riprecisata anche nel futuro capitolato, richiedendo alle ditte partecipanti alla gara di indicare le modalità di sostituzione del personale assente.

Anche attualmente, in caso di assenza, la società procede alla sostituzione del personale interessato, ma in caso di numerose assenze, può capitare a volte, che in alcune scuole non sia possibile supplire il personale; in genere si preferisce non avere la sostituzione nelle scuole dove gli alunni consumano il pasto in due turni in quanto, essendo il numero dei pasti suddiviso, viene comunque mantenuto il rapporto n. addette/n. pasti somministrati indicato nel contratto in essere.

• **Pane:** nel nuovo capitolato si richiederà la fornitura di pane artigianale.

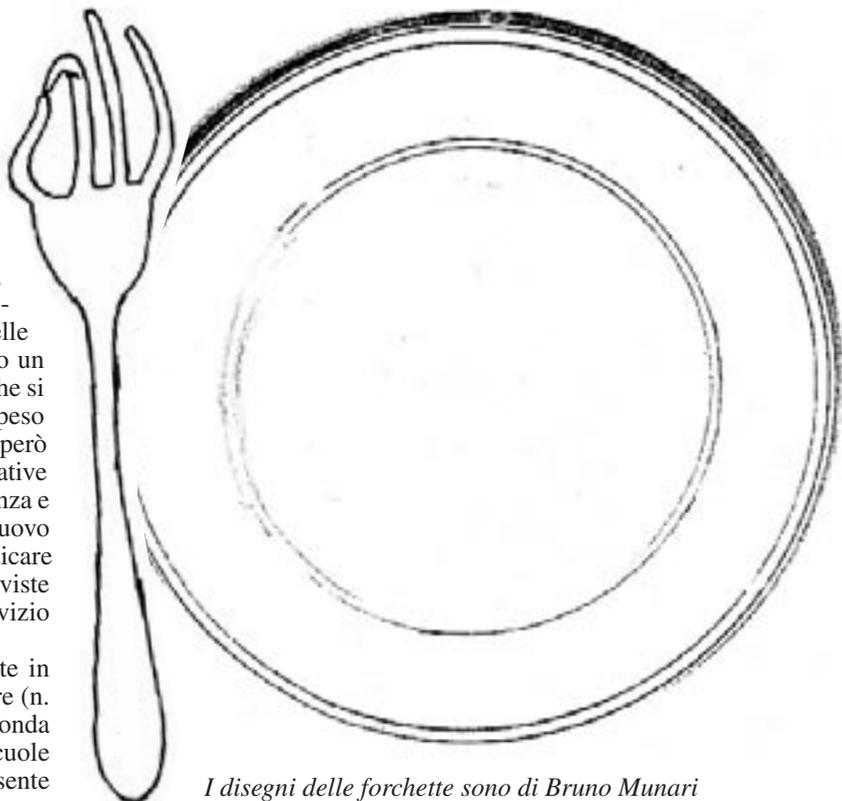
• **Funzionamento elettrodomestici e attrezzature:** l'intervento del tecnico avviene sempre in termini brevi, ma in caso di sostituzione di parti dell'elettrodomestico, non è possibile definire il tempo d'intervento. Nel nuovo capitolato in particolare si richiederà che le lavastoviglie vengano riparate entro 48 ore dalla rottura - la ditta aggiudicataria dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria entro i 7 giorni successivi al verificarsi del guasto - per gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti da parte del gestore, dovrà pervenire copia delle bolla della ditta intervenuta, riportante i dati dell'intervento stesso.

• **Doppi turni:** in alcune scuole del territorio, in particolare in alcune scuole primarie, gli alunni consumano il pasto in due turni, i cui orari e tempi sono scanditi dalle specifiche richieste inoltrate dai Dirigenti Scolastici (ogni anno scolastico) all'ufficio comunale preposto. Infatti, nei mesi estivi si richiede alle direzioni didattiche e presidenze di voler comunicare la data di inizio dei servizi scolastici (pre, post-scuola e refezione) e relativi orari di somministrazione pasti; sulla base delle indicazioni o specifiche richieste si procede ad informare la società appaltatrice che procederà all'erogazione del servizio sulla base delle comunicazioni fornite dall'A.C.

Si informa che con nota del 03/01/07, il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del Regolamento della Partecipazione Popolare, ha trasmesso la petizione al Presidente della Commissione Consiliare Servizi.

Si chiede di mettere a conoscenza della risposta anche gli altri firmatari della petizione e si inviano distinti saluti.

Il sindaco **Gianfranco Massetti**



I disegni delle forchette sono di Bruno Munari

Palazzolo

“C’è attesa sulla destinazione di Palazzo Vismara”

“Palazzolo vedrà un’altra trasformazione molto attesa dai cittadini, ossia quella di Palazzo Vismara e della nuova destinazione dei suoi notevoli spazi. Ora che la giunta comunale ha deliberato di dare il via, tramite agenzia, a un’indagine per conoscere le esigenze del territorio sulla destinazione d’uso dell’intero comparto di Palazzo Vismara anche noi, come quartiere, vorremmo incidere in modo significativo”.

Miro Capitaneo, presidente del consiglio di quartiere di Palazzolo, fa il punto sui “lavori in corso” nel quartiere e sottolinea “il grande clima di condivisione che c’è fra tutti i consiglieri”.

All’inizio del mandato era stata tentata, in quartiere, una suddivisione dei compiti, poi ha prevalso la collegialità, il condividere sempre la discussione su ogni argomento e le relative decisioni. Hanno così fatto di volta in volta la loro parte **Marco D’Andrea**, “studente universitario - dice il presidente - molto legato al territorio anche attraverso la sua attività giornalistica sulla stampa locale”;

Flavio Mariani, vicepresidente, “che conosce tutti perché da sempre lavora nel volontariato, con Effetto terra, dà una mano in oratorio e all’occorrenza è un mio validissimo sostituto”; **Marco Gaslini**, artigiano, lavora nell’azienda di famiglia, “oggi è nel direttivo dell’Acap di cui è stato anche presidente, il che crea un buon collegamento fra il quartiere e artigiani e commercianti”; “ottima”, dice Capitaneo, anche la collaborazione di **Giuseppe Spinelli**, che nella vita è medico dentista, di **Giuseppe Ribas** e **Marco Fossati**.

Per loro la partecipazione non è certo un problema: alle riunioni, dice il presidente, ci sono sempre e in quartiere non è mai mancato il numero legale.

La partecipazione che funziona un po’ meno è quella dei cittadini, dice, “che proprio faticano a tenere presente che possono essere ricevuti in quartiere ogni primo e terzo martedì del mese. Ne arrivano sempre pochi, uno o due per volta, su problemi verso i quali sono personalmente sensibili o attinenti a questioni che avvengono nei pressi più immediati di casa propria. Spesso vengono come portavoce delle esigenze di altri cittadini”. Se c’è un assessore che parla di grandi temi, spiega, e vengono affissi i manifesti la gente viene; altrimenti è difficile che la nostra bacheca, dove mettiamo fogli dattiloscritti che chi passa in auto certo non vede, sia utile a richiamare gente.

E, dice Capitaneo, anche da Internet non arriva nulla, nonostante la casella dedicata che i quartieri hanno sul sito web comunale.

In quartiere sono soddisfatti, spiega Capitaneo, del confronto con l’assessore ai Lavori Pubblici: “con lui le nostre segnalazioni hanno sempre suscitato attenzione e sopralluoghi congiunti per verificare, spesso, l’eventualità di modifiche viabilistiche. Alcune sono già state fatte, ora stiamo lavorando su due vie (Catalani e Verdi) che stanno a sud di via Monte Sabotino”. Lo stesso livello di confronto, spiega, che c’è anche sugli interventi da realizzare nell’ambito del bilancio partecipativo.



Il 3 e 4 marzo esposizione dei lavori del laboratorio Giobbe & Exe Furi Palazzolo e Incirano: due quartieri insieme per una mostra in villa Gargantini

Il 3 e 4 marzo in villa Gargantini si svolgerà una mostra dei lavori realizzati dagli allievi (“di età compresa fra 6 e 99 anni”, come recitano gli inviti alle iscrizioni) del laboratorio Giobbe & Exe Furi di Massimo Calzavara. L’iniziativa ha il patrocinio dei due quartieri di Palazzolo e Incirano, che daranno anche il supporto organizzativo per l’allestimento. Con Palazzolo il laboratorio ha già una collaborazione aperta da tempo in quanto in passato in almeno due occasioni il laboratorio si è prestato a realizzare una giornata gratuita di lezione sulle varie tecniche artistiche, dalla modellazione della terracotta alla serigrafia a quella speciale lavorazione della lana che crea un effetto voluto di infeltrimento. L’iniziativa ha un evidente messaggio di gratificazione per gli allievi che hanno frequentato il laboratorio e la collaborazione fra i due quartieri, peraltro villa Gargantini si trova a Incirano, non è cosa nuova.

Villaggio Ambrosiano: aperto lo sportello stranieri

Dallo scorso 7 febbraio presso la sede del quartiere Villaggio Ambrosiano, in via Messico 3, è aperto lo “sportello stranieri”, già annunciato in una recente intervista alla Calderina dal presidente del consiglio di quartiere Arturo Baldassarre. Lo sportello, aperto ogni mercoledì dalle ore 15 alle ore 17, è stato realizzato col patrocinio e la collaborazione dell’Amministrazione comunale. Nello stesso orario e sede partiranno corsi di italiano per adulti stranieri.

(Segue da pag.1)

Un treno per Auschwitz

Oggi è un museo, patrimonio dell’umanità. Tutto è ordinato, pulito, ben conservato. I “Block” sono in muratura e ci sono perfino dei servizi igienici. Si fa una certa fatica a immaginare ciò che lì è avvenuto dal 14 giugno 1940 al 27 gennaio 1945. Ma poi si visita la cella di Padre Massimiliano Kolbe, si vedono le celle di punizione - cm. 90X90 per quattro persone -, ci si ferma lungo un corridoio per ascoltare la guida che spiega come qui furono uccisi col gas per la prima volta 650 prigionieri polacchi e 200 russi, grazie all’intuizione del direttore del lager, Fritzsche, che aveva pensato che forse il Zyklon B, utilizzato contro i pidocchi, poteva essere letale anche per gli uomini. Allora ti si gela il sangue, ti viene la pelle d’oca e non vorresti calpestare quel pavimento. Da quel momento

immagini come le persone hanno potuto vivere lì. Passi davanti alle grandi vetrine con tonnellate di capelli umani, centinaia di valigie con sopra scritto nome, cognome e indirizzo, migliaia di paia di scarpe, di spazzole e vecchie scatole di lucido, occhiali, vestiti, piatti, ciotole e pentole e, soprattutto, alcune paia di scarpe da bambino e camicini da neonato e ti chiedi come sia stata possibile tanta barbarie. Il brivido che è salito lungo la schiena ti accompagna, e diventa anche più acuto, durante la visita ad Auschwitz II-Birkenau, di cui non riesci a vedere i confini, tanto è esteso.

Qui le baracche sono di legno, non esistono servizi igienici, ma ci sono ancora camere a gas e forni crematori, quei tre binari che entrano nel campo per un lungo tratto e i

supporti di cemento per il filo spinato elettrificato. Scopo primario del campo era l’eliminazione di massa. La visita procede in silenzio, si osserva e si percepiscono le impossibili condizioni di vita, cui sono stati sottoposti i prigionieri. La guida ci accompagna verso il fondo del campo ricordando numeri impressionanti: 2500 prigionieri per treno, anche 120 persone per vagoni, fino a 100.000 prigionieri internati contemporaneamente, oltre un milione e mezzo di esseri umani sterminati, circa 7000 i prigionieri trovati ancora in vita dalle truppe sovietiche che liberarono il campo. Con queste immagini e questi numeri stampati nella mente ci ritroviamo con i partecipanti al “Treno della Memoria” della Regione Toscana per la commemorazione al Monumento Interna-

zionale. Si accendono le fiaccole, si ascoltano i vari interventi - brevi, essenziali, quasi a sottolineare che ciò che ciascuno ha visto e toccato non ha bisogno di conferme - e gli studenti del liceo classico Tito Livio chiudono la cerimonia con un canto ebraico. Dirigendoci verso l’uscita lasciamo le fiaccole lungo il viale, quasi a voler tenere sempre accesa una luce, perché gli uomini non perdano nuovamente la ragione e la capacità di amare. Durante il viaggio di ritorno sentiamo che è vero per ciascuno ciò che Goti Bauer ci aveva detto alla partenza: “Chi ascolta un testimone, diventa egli stesso testimone”. Noi, oltre che ascoltato, abbiamo visto: anche a noi sono affidate la Memoria e la Testimonianza.

Carla Pedretti
vicesindaco

Un primo bilancio, a qualche mese dall'apertura

Area Metropolis 2.0: il cinema qui è vivo

La programmazione cinematografica che Cineteca Italiana propone all'Area Metropolis cerca di mantenere un profilo alto, che faccia la differenza rispetto ad altre offerte vicine, forse più popolari.

Non si tratta semplicemente di scegliere sulla carta quali film proiettare tra i tanti in uscita; ogni programma è frutto di riflessioni e tentativi che nascono da un fitto e ricco dialogo: Cineteca propone e si mette in ascolto, dei giudizi espressi con il numero di biglietti staccati, dei commenti all'uscita dalla sala, delle segnalazioni che ci arrivano per e-mail, delle valutazioni raccolte grazie ai rapporti che stiamo intessendo con le tantissime realtà del territorio (associazioni, scuole, servizi dell'Amministrazione). Un dialogo che ha confermato alcune nostre ipotesi di partenza, regalando anche qualche bella sorpresa. Una delle conferme è stata la risposta del pubblico alle **prime visioni di qualità**. Già abituato al cinema di qualità grazie al lavoro svolto negli anni passati dalla Cooperativa Controluce, il pubblico ha affollato i film di Tornatore (*La sconosciuta*), Leconte (*Il mio migliore amico*), Ken Loach (*Il vento che accarezza l'erba*), Inarritu (*Babel*), Monicelli (*Le rose del deserto*), titoli questi con una media di trecento spettatori a weekend.

Partita bene, secondo le aspettative, la rassegna **"Piccolo grande cinema"** (film per bambini la domenica pomeriggio), ci ha invece sorpreso con un'accoglienza così calorosa da indurci a prolungare il ciclo fino a fine febbraio. Tutto esaurito in Sala Pasolini per i titoli più popolari (come *Pippi Calzelunghe*), ma anche

per *Il monello* di Charlie Chaplin, proiettato in un festoso e affollato pomeriggio con l'accompagnamento al pianoforte del jazzista Antonio Zambrini. Un diffuso tabù è stato così infranto: i piccoli spettatori di oggi, e i loro genitori, possono essere coinvolti con entusiasmo anche su appuntamenti apparentemente lontani dalle loro abitudini cinematografiche. Dedichiamo poi grande impegno alla parte di **programma-**



zione retrospettiva.

La prima rassegna in omaggio a François Truffaut non ha avuto l'esito sperato, ma rappresentava per noi un biglietto da visita forte. Ora, a qualche mese di distanza, sappiamo che la strada è quella giusta: il cinema di tutti i tempi, quando proposto nei modi giusti, sostenuto da una favorevole politica dei prezzi, mantiene intatto il suo potere di fascinazione e coinvolgimento.

L'inaugurazione, lo scorso 17 gennaio, della mostra fotografica "Gli italiani si voltano. La bellezza secondo Lattuada", ha registrato un buon numero di spettatori che hanno



poi seguito con divertito interesse il film "Venga a prendere il caffè da noi", del 1970. Sempre a proposito di sorprese, gli **incontri con i registi**. Dopo quello di Francesca Comencini, un altro "tutto esaurito" alla serata con Alessandro Angelici, giovane regista, sconosciuto ai più, de *"L'aria salata"*.

Al termine della proiezione, un intenso momento di scambio tra pubblico e regista (al termine del quale Angelini ci ha confidato essere stato uno dei migliori del suo tour di promozione del film, per la spontaneità e la ricchezza delle domande e delle osservazioni). Ultimo capitolo, il **Fe-**

stival del Cinema italiano visto da Milano. All'Area Metropolis 2.0, è riservata la sezione del Concorso Rivelazioni che dovrà premiare il miglior lungometraggio italiano della cinquina proposta.

Cerchiamo di comporre una giuria popolare che assista a tutte e cinque le proiezioni di titoli buoni sì, ma sconosciuti, non ancora distribuiti, e di registi poco noti, che pure presenzieranno.

Gettiamo l'amo: il personale di sala passa la comunicazione, un manifesto illustra la manifestazione, dei volantini esplicativi vengono distribuiti sul territorio in punti strategici, primo tra tutti la Biblioteca di Villa Gargantini. La risposta non tarda ad arrivare: giunti a 80 "arruolati" - molti giovani, anche provenienti dai Centri di Aggregazione Giovanile, ma anche molto pubblico vario e curioso - dobbiamo chiudere le iscrizioni. **Il cinema all'Area Metropolis 2.0 è vivo.**

Fondazione Cineteca Italiana

Evento speciale

Sabato 17 febbraio, ore 21.15

Metropolis di Fritz Lang, Germania, 1926

Copia restaurata - versione con didascalie in tedesco, sottotitoli in italiano. Con accompagnamento musicale dal vivo - pianoforte: Francesca e Federica Badalini; percussioni: Mauro De Brasi.

Anno 2026. In una gigantesca megalopoli la casta dei privilegiati, dominata dal monopolista Fredersen, controlla una massa di schiavi-automi che, dal sottosuolo, organizzano la rivolta, incitati da un robot. Questi, creato e manovrato da uno scienziato-mago, è il sosia di una mite fanciulla, Maria, di cui Freder, il figlio del dittatore, è innamorato. Quando scoppia la rivolta, la città viene salvata proprio da Freder, artefice della riconciliazione tra il padre e il capo-operaio che manovra la Macchina Centrale, cuore pulsante della città sotterranea. Assoluto capolavoro della storia del cinema, ambientato in un 2026 che doveva apparire lontanissimo, è un incontro armonioso fra espressionismo e surrealismo. Luce e nebbia si mescolano per produrre un'atmosfera unica nel suo genere e di grande forza poetica.

È consigliata la prenotazione - tel. 02. 9189181



Rassegna di film sul mondo dell'infanzia e dell'adolescenza

Certi bambini

a cura di Fondazione Cineteca Italiana e Cag Carcatrà, Ciao Ragazzi e Contromano

La rassegna "Certi bambini" nasce dal felice incontro tra i Centri di Aggregazione Giovanile del Comune di Paderno Dugnano e Fondazione Cineteca Italiana, con l'intento di offrire al pubblico un'occasione di riflessione sul mondo dell'infanzia e dell'adolescenza. I titoli che compongono questa mini-rassegna sono stati scelti per la particolare capacità di conciliare uno sguardo attento sull'universo infantile e sui suoi rapporti col mondo degli adulti, con la grazia e la forza del cinema di qualità.

Venerdì 9 febbraio ore 21

"Quando sei nato non puoi più nasconderti"

di Marco Tullio Giordana

Sandro, dodicenne figlio unico di imprenditori bresciani, in crociera nel Mediterraneo con il padre, cade in mare. Viene salvato all'alba da un barcone di emigranti clandestini che lo caricano a bordo. Sbarcato in Italia può riabbracciare i genitori, ma qualcosa in lui è cambiato, come se avesse abbandonato il mondo dell'adolescenza per entrare in quello più crudo degli adulti.

A seguire dibattito a cura di Ciao Ragazzi.

Sabato 10 febbraio ore 15.15

"Essere e avere"

di Nicolas Philibert

In Francia, in alcune zone isolate, esistono ancora scuole elementari in cui ci sono le "classi uniche", dove un solo maestro insegna, contemporaneamente, ai bambini di tutte le classi. Questo film, ambientato nella

regione dell'Auvergne, racconta la vita di una di queste classi.

Venerdì 16 febbraio ore 21

"Anche libero va bene"

di Kim Rossi Stuart

Stefania, per l'ennesima volta, ha abbandonato il marito Renato e i due figli, Tommi, 11 anni, e Viola, poco più grande di lui. I tre riescono a creare un equilibrio che si incrina con il ritorno improvviso della madre. Si riapriranno ferite dolorose. Tommi metterà in atto una demolizione della figura paterna e una prematura assunzione di responsabilità.

A seguire dibattito a cura di Carcatrà.

Lunedì 19 febbraio ore 21

"Gli anni in tasca"

di François Truffaut

A Thiers, piccolo villaggio dell'Auvergne, nel centro della Francia, le amicizie, le prime passioni sentimentali, i conflitti reciproci e con gli adulti di un gruppo di ragazzi della scuola media affidati a un nuovo insegnante. Gli adulti stanno a guardare, spesso indifferenti e qualche volta crudeli.

Venerdì 23 febbraio ore 21

"La guerra di Mario"

di Antonio Capuano

Mario è un bambino di nove anni, disadattato, proveniente da una famiglia in cui subiva privazioni e maltrattamenti. Il Tribunale dei Minori ha deciso di affidarlo a Giulia e Sandro, una coppia di quarantenni che convivono da due anni. Giulia è totalmente assorbita dalla sua condizione di madre e asseconda in

ogni modo Mario, riempiendolo di attenzioni. Sandro non è d'accordo con i metodi di Giulia e la coppia va in crisi.

Sabato 24 febbraio ore 17.15

"Mignon è partita"

di Francesca Archibugi

Mignon, quindicenne parigina sofisticata e piuttosto altezzosa, arriva a Roma ed è ospitata a casa dei cugini, poiché il padre ha dei problemi con la giustizia. I cugini sono cinque ed uno di loro, Giorgio, si innamora della ragazza. Ma stare a Roma non le piace, l'unica cosa che desidera è tornare a casa e per farlo è disposta anche a mentire.

Venerdì 2 marzo ore 21

"Caterina va in città"

di Paolo Virzì

Caterina, tredicenne di Montalto di Castro, si trasferisce a vivere a Roma. Ambientarsi per lei non è facile, soprattutto a causa delle pressioni del padre che la costringe a frequentare le compagne che appartengono a famiglie facoltose. Il senso di esclusione che ne deriva non è che una naturale conseguenza delle esperienze.

A seguire dibattito a cura di Contromano.

Ingresso 4,00 euro

senza obbligo di tessera.



Prime visioni

Dal 2 al 19 febbraio

"La cena per farli conoscere"

di Pupi Avati

con Diego Abatantuono, Vanessa Incontrada, Violante Placido, Ines Sastre, Francesca Neri

Sandro, sessantenne attore di soap opera in declino, reduce da una malriuscita operazione di chirurgia estetica e da un fallimentare flirt con una truccatrice, tenta il suicidio la vigilia di Natale. Ricoverato in ospedale, viene raggiunto dalle sue tre figlie. Le tre sorelle, che si ritrovano così dopo tanti anni, decidono di organizzare una cena per presentargli la donna che potrebbe renderlo felice, diversa da tutte quelle che ha conosciuto fino a ora: Alma Kero, colta, intelligente, autonoma, rassicurante, insomma quel tipo di donna che Sandro ha sempre cercato di fuggire.

Dal 9 al 19 febbraio

"Inland empire"

di David Lynch

con Jeremy Irons, Laura Dern,

Harry Dean Stanton, Justin Theroux, Julia Ormond

Una vicenda misteriosa... Un mistero di mondi che racchiudono altri mondi... Protagonista una donna... Una donna innamorata e nei guai...

"Amo andare a curiosare nel subconscio delle persone, tuffarmi in quella zona infinita che si trova dietro il loro volto, e pormi delle domande sulla loro anima, sui loro pensieri. È qualcosa che mi affascina. Mi sarebbe piaciuto fare lo psichiatra. (...) Mi piace la parte più sperduta dell'America. Amo quelle aree. Vi si possono scoprire segreti. Sono piccoli posti autentici, ma non banali. Devi affondarci dentro e svelarli, e non saprai mai esattamente quello che sono, fino a quando non ne avrai messo insieme tutti gli elementi" (David Lynch).

Dal 23 al 26 febbraio

"La strada di Levi"

di Davide Ferrario

ispirato al romanzo

La tregua di Primo Levi

Il 27 gennaio 1945 lo scrittore Primo Levi viene liberato dal campo di concentramento di Auschwitz ed inizia un lungo viaggio di dieci mesi per rientrare nella sua Torino. Attraversa Polonia, Ucraina, Bielorussia, Moldavia, Romania, Ungheria, Austria e Germania, fino a tornare finalmente in Italia, incontrando personaggi enigmatici che ritrarrà nel suo romanzo La tregua. Sessant'anni dopo il regista Davide Ferrario, accompagnato dallo scrittore Marco Belpoliti, compie lo stesso tragitto attraverso l'Europa di oggi segnata dal post-comunismo.

Il loro "viaggio della memoria" si intreccia con il ritratto dei moderni paesi europei, in cui i resti dell'impero sovietico si alternano alla sconcertante povertà dei villaggi di emigranti, alla devastazione nei dintorni di Chernobyl e al timore che il seme neo-nazista stia riattaccando.

Alla proiezione delle ore 21.15 di

sabato 24 febbraio è stato invitato il regista Davide Ferrario

Dal 23 al 26 febbraio

e a proseguire a marzo

"Saturno contro"

di Ferzan Ozpetek

con Stefano Accorsi, Margherita Buy, Ennio Fantastichino, Ambra Angiolini, Milena Vukotic...

Un gruppo di amici, che hanno attraversato la giovinezza negli anni ottanta e novanta, si ritrovano alla soglia dei quarant'anni a fare i conti con il senso e la tenuta della loro amicizia, dei loro affetti, della loro vita. Il tema della separazione, sia nell'amicizia che nell'amore, e l'impossibilità di accettarla, li costringe a confrontarsi con i loro sentimenti, le loro emozioni e le loro paure più profonde. Commedia dai toni talora malinconici, a volte amari, la storia privatissima di questo gruppo di persone diventa indirettamente lo specchio di una società alla ricerca di nuove regole e nuove dinamiche relazionali.

Teatri in scena

Due gli appuntamenti del mese di marzo per la rassegna "Teatri in scena" all'Area Metropolis 2.0



1 marzo *Arlecchino servitore di due padroni*

di Carlo Goldoni
con Marcello Batoli,
Dario Cantarelli e
Compagnia I Fratellini
regia di Giuseppe Emiliani
produzione Teatro
I Fratellini
ore 21.15 - 14 euro



La trama:

Tra le placide acque della laguna veneziana, un'intrigante serie di equivoci sconvolge l'ambiente. Federico Rasponi è destinato ad essere il futuro marito di Clarice, figlia di Pantalone, il quale

credendo morto il futuro consorte, promette in sposa sua figlia a Balanzone.

Tra lo stupore di tutti il buon vecchio Federico ritornerà improvvisamente creando non poca confusione dietro cui, in realtà si cela sua sorella Beatrice che prende il posto del fratello realmente morto omicida da Florindo (l'amante di Beatrice).

Tra una situazione già di per sé complicata si scaglierà in prima linea la verve giocosa e travolgente del servo Arlecchino.

Duelli, intrighi amorosi, travestimenti, colpi di scena, beffe, equivoci e burle, scambi di persona, inseguimenti: questi gli elementi della brillante commedia goldoniana che vede un vivacissimo Arlecchino, un Pantalone dai modi ruvidi ma di buon cuore, un Brighella dall'esilarante comicità. **Il risultato è una giostra di maschere e personaggi più o meno reali nella quale la farsa settecentesca si unisce alla vita quotidiana del tempo.**

"Un gioco che recupera la rigogliosa tradizione della commedia dell'arte, la impasta con una serie di trovate registiche figlie del disincanto novecentesco, la arricchisce di improvvisazioni e la affida alla grande bravura dei suoi interpreti. Innanzitutto Marcello Bartoli e Dario Cantarelli".

La Repubblica - Sara Chiappori

La compagnia:

"Una compagnia di teatranti vivace, curiosa, motivata, grin-

tosa, che si diverte perché vuole divertire" (Giuseppe Emiliani, il regista)

Costituita nel '95 dagli attori Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, la Compagnia I Fratellini, si ritaglia fin dagli esordi uno spazio specifico e importante nel panorama teatrale italiano.

Non riconducibile a particolari scuole, la compagnia viene identificata per una metodologia di lavoro originale, che accosta la storica capacità interpretativa dell'attore italiano ai metodi di lavoro del teatro di sperimentazione.

Gli spettacoli, schematicamente, possono essere ricondotti a tre filoni che si intrecciano fra loro: il tragicomico nel teatro del '900, il teatro popolare e le maschere, il teatro "scientifico".

Il nome stesso, I FRATELLINI - dalla famosa famiglia di clowns italo-francesi che raggiunse l'apice della popolarità nei primi trent'anni del '900 - dichiara immediatamente i principali riferimenti poetici ed artistici: **una ricerca, in continuo rinnovamento, sul linguaggio del comico, analizzato nei suoi aspetti più crudi che vanno dall'ironia al tragicomico, dal grottesco al surreale.**

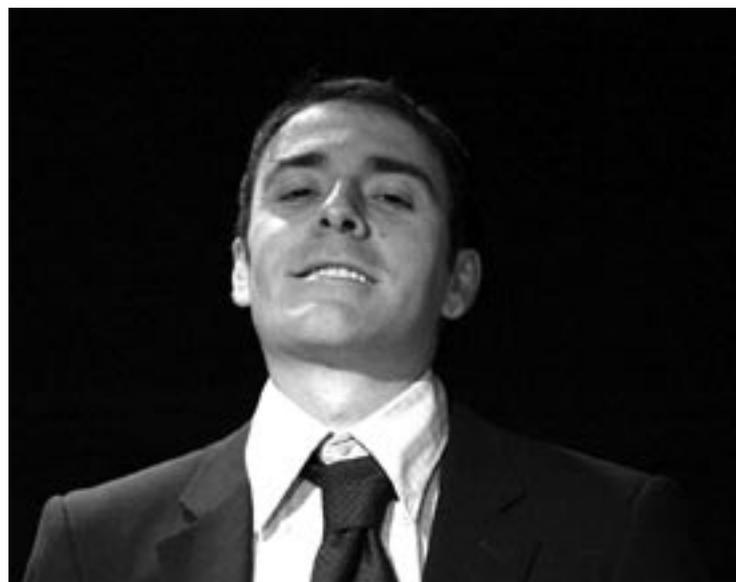
L'attività di produzione si associa, in numerose occasioni, ad un'intensa attività laboratoriale indirizzata, di volta in volta, ad attori professionisti o a semplici appassionati di teatro.

13 marzo
Migliore
di Mattia Torre
con Valerio Mastandrea
musiche originali
di Giuliano Taviani
produzione
Teatro Ambra Jovinelli
ore 21.15 - 14 euro

"Migliore" è la storia di Alfredo, un uomo fondamentalmente buono; un uomo complesso e fragile, con piccole paure e piccoli problemi di salute; si adopera per ogni sorta di volontariato, non si tira mai indietro dai suoi doveri ed incassa pazientemente i rimproveri di familiari ed amici; lavora per il servizio esclusivo di una carta di credito che ogni giorno soddisfa le richieste bizzarre di personaggi di lusso. Alfredo è un uomo normale. Ma improvvisamente nella sua vita tutto cambia: in seguito ad un casuale e drammatico incidente, dalla cui colpa viene assolto ma di cui è e si sente terribilmente colpevole, cambia radicalmente il modo di porsi nei confronti delle persone e del mondo, non subisce più la società che lo circonda e, abbandonate paure e incertezze, Alfredo diventa cattivo. E, improvvisamente ed inaspettatamente, tutto cambia intorno a lui: cresce professionalmente, guarisce dai suoi malanni, le donne lo desiderano, si guadagna il rispetto delle persone che ruotano intorno alla sua vita, nella scala dei valori sociali raggiunge vertici sempre più alti, inaspettatamente...

"Migliore" è un monologo comico e terribile, ritmato da un testo convincente, che pone l'accento su uno degli aspetti più meschini della nostra società: il fascino esercitato dalla prepotenza dei "cattivi", che non sono ostacolati, ma bensì lasciati passare, liberi di farsi largo e diventare "i migliori". L'autore e regista, Mattia Torre, romano, classe 1972, è sceneggiatore già noto di commedie teatrali, fiction televisive e del film "Piovono mucche". **Valerio Mastandrea, l'attore romano noto per le sue apparizioni televisive e i suoi lavori cinematografici, oltre che teatrali, presta al monologo un'interpretazione davvero imperdibile.**

Prenotazioni e Info:
0362 325634 - 02 9189181



Cosa prendo in prestito? Questo mese la biblioteca consiglia...

Narrativa ragazzi

“Quadri e ladri. Un colpo da ragazzi”
di Frank Cottrell Boyce
Fabbri, 2006



Manod è una cittadina in cui piove sempre, il macellaio assicura che il fegato è vivo, vecchie signore molto miopi guidano con l'acceleratore schiacciato a tavoletta e c'è un solo bambino maschio: Dylan. Quando i quadri della National Gallery di Londra vengono traslocati per sicurezza dentro la montagna vicino alla città, la follia sembra dilagare in un posto già stravagante: per strada spuntano boa constrictor psichedelici, macchine spariscono nel nulla e persone che Dylan non ha mai visto felici non fanno altro che sorridere. Ma, quando il distributore di benzina della famiglia di Dylan fallisce, serve il PIANO PERFETTO che consiste nel “soffiare” uno dei famosissimi quadri nascosti nella montagna...

Un libro divertente e originale che piacerà sicuramente anche a chi non ha ancora letto “Millions”, il precedente romanzo di Frank Cottrell Boyce.

Età consigliata: dai 10 anni

Film

“Agaetis Byrjun”
di Sigur Ros, 2000



Atmosfere eteree e sognanti, unite a sperimentismi elettronici al crocevia tra minimalismo e ambient music, linee melodiche “liquide” e avvolgenti alternate a momenti di trance psichedelica: è l'originalissima formula musicale del giovane quartetto di Reykjavik. Agaetis Byrjun - in islandese “partenza valida” -, l'album che decreta il loro successo internazionale, è un vortice di immagini e paesaggi sonori, denso di musica rarefatta, a tratti mistica. Musica onirica ed “emozionante”, che arriva a insinuarsi e a toccare i recessi più oscuri della mente e del cuore.

La voce angelica, quasi femminile, del cantante, a declamare nenie che paiono giungere da distanze siderali, convive meravigliosamente con le distorsioni noise delle chitarre e la cornice degli archi maestosi.

Il risultato: un disco oscuro e affascinante, rilassante ma vertiginoso, limpido e suggestivo come le terre d'Islanda. E, tra le note, pare di intravedere panorami amplissimi e gelati, dure rocce vulcaniche e valli color smeraldo, ghiacciai innevati e fiordi selvaggi. La rivista inglese Melody Maker ha scritto: “La musica dei Sigur Ros è come il suono di Dio che piange lacrime d'oro in Paradiso”.

Musica

“La sposa turca”
di Fatih Akin
Germania/Turchia, 2004

Ad Amburgo due immigrati turchi di seconda generazione si incontrano in ospedale dopo aver tentato il suicidio: Cahit, quarantenne, è depresso e sconvolto dall'alcool e dalla droga; Sibel, al contrario, ha vent'anni e tanta voglia di vivere, ma si sente oppressa dal rigido tradizionalismo della sua famiglia, tanto che per sfuggire ad esso propone a Sibel un finto matrimonio, dopo il quale ognuno potrà andare per la propria strada.

Inutile dire che il rapporto tra i due si evolve in un'altra direzione, con conseguenze drammatiche e con un epilogo struggente a Istanbul, dove entrambi si ritroveranno a fare i conti con le proprie radici. Il film è punteggiato brechtianamente dalle esecuzioni di un complesso gitano in riva al Bosforo, le cui canzoni malinconiche introducono gli snodi della narrazione; ma anche da canzoni dei Depeche Mode suonate a palla nella notte, che altrettanto bene sottolineano una storia sostanzialmente di perdenti, di reietti.

È insieme un dramma esistenziale, che indaga la straordinaria capacità dell'amore di trasformare le persone, e un dramma sociale sul disagio, sempre più diffuso nelle nostre società multietniche, di vivere sospesi tra due culture.

A detta del regista turco-tedesco Fatih Akin, il film è nato da uno spunto autobiografico (una proposta di finto matrimonio ricevuta anche da lui); senza dubbio deve molto anche all'intensa recitazione dei due interpreti principali, Sibel Kekilla e Birol Unel.

Da vedere, decisamente: non per niente ha vinto l'**Orso d'Oro al Festival di Berlino nel 2004**.



Narrativa adulti

“Quando Dio ballava il tango”
di Laura Pariani
Rizzoli, 2002



Sedici ritratti di donne emigrate; una storia corale che allaccia il piccolo mondo delle cascine lombarde (dove l'autrice è nata e cresciuta) agli spazi sconfinati della pampa argentina. Sedici donne legate da vincoli di parentela e da un comune destino: donne abbandonate, ferite, ingannate, sole nel loro deserto affettivo. Se resistono a tutto questo, se si salvano, è per una loro forza interiore, che per Amabilina si traduce nella consolazione dei film d'amore che vede, per Teresa è la lettura, per Catte è il tesoro della memoria e per tante è la musica: il tango “appunto” che ascoltano alla radio.

Ai due capi del romanzo una nonna e una nipote: Venturina nata nel 1892, abbandonata bambina dal padre emigrato (e capostipite di tutte e otto le famiglie a cui appartengono le narratrici) in Argentina e Corazon nata nel 1952 e costretta, per ragioni politiche, a tornare con la figlia alla cascina lombarda.

Attraverso i racconti sapientemente montati, Laura Pariani rende partecipe il lettore di due secoli di storia argentina: il massacro degli indios, la repressione degli scioperi negli anni venti, la morte di Evita Peron, i desaparecidos, i mondiali del '78.

Poetica e bellissima la lingua parlata da queste donne. Lingua ibrida in cui convivono parole lombarde ed espressioni spagnole; fortemente espressiva delle passioni e degli affetti familiari, che si plasma a seconda delle diverse tonalità e suggestioni emotive, evocate di volta in volta dal racconto.

Fantasabato

Mi leggi una storia?

Bimbi 3-6 anni - Sabato 3 marzo 2007 ore 10.30

Microstorie

a cura di Controluce soc. Cooperativa
Ingresso libero senza prenotazione

La Bottega dei Giocastorie

Bambini 6-10 anni - Sabato 3 marzo 2007 ore 15.30

Storie d'altri mondi

a cura del centro Carcatrà
Ingresso libero senza prenotazione

**Lezioni di Windows - Word - Excel
Publisher - internet e posta**

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi di informatica per adulti

C'è ancora qualche giorno di tempo per potersi iscrivere ai corsi di informatica per adulti organizzati dal Comune di Paderno Dugnano in collaborazione col Consorzio Nord Milano per la Formazione Professionale. Il termine per le iscrizioni, pubblicizzato per tempo dal Servizio Comunicazione attraverso manifesti e locandine, scade infatti il 23 febbraio e i corsi, al termine dei quali saranno rilasciati

attestati di frequenza, si terranno nella sede del Centro di Aggregazione Giovanile di via Ugo La Malfa. Pubblichiamo di seguito i principali dettagli di programma, mentre maggiori informazioni si possono avere telefonando ai seguenti numeri:

Ufficio Servizi Scolastici:
02.91004482
Ufficio Relazioni con il Pubblico:
800140558



Corsi

Windows - Word:

Durata del corso: 48 ore

Orario: lunedì e giovedì dalle 17.45 alle 19.45

Costo: 192,00 euro

Programma: funzioni di base e sistema operativo di un personal computer; operazioni per creare, formattare e rifinire un documento, creare tabelle e grafici.

Windows - Excel:

Durata del corso: 48 ore

Orario: martedì e venerdì dalle 17.45 alle 19.45

Costo: 192,00 euro

Programma: funzioni di base e sistema operativo di un personal computer; operazioni per creare e formattare un foglio di calcolo elettronico, utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base.

Internet e Posta Elettronica:

Durata del corso: 24 ore

Orario: mercoledì dalle 19.00 alle 22.00

Costo: 96,00 euro

Programma: Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete; posta elettronica per inviare e ricevere i messaggi.

Publisher:

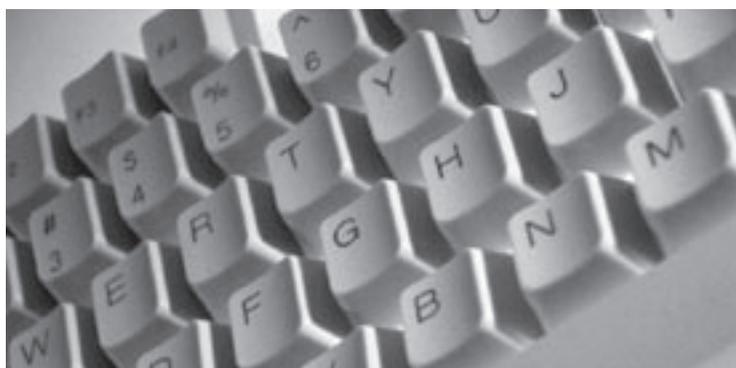
Durata del corso: 30 ore

Orario lunedì e giovedì dalle 20.00 alle 22.00

Costo: 120,00 euro

Programma: creare pubblicazioni per la stampa, incluse brochure, notiziari, cartoline, etichette per cd/dvd e altri tipi di documenti.

Data presentazione iscrizioni: 23 FEBBRAIO 2007



Compagnia "Apri il tuo sipario"

All'area Metropolis 2.0 "Le pillole dell'amore"

Mercoledì 14 marzo ore 21

Il prossimo 14 marzo la compagnia teatrale padernese "Apri il tuo sipario" presenta: "Le pillole dell'amore" di Daniele Nutini, commedia brillante in tre atti. Regia di Gilberto Betto: che ci dice "Eccoci qua anche quest'anno, con il nuovo lavoro teatrale. Nonostante le molteplici difficoltà, sono riuscito ad allestire un buon spettacolo, (il settimo) e sono sicuro che il pubblico risponderà con gioia e con la loro presenza, come ha sempre fatto negli anni scorsi, apprezzando sempre le nostre commedie. L'intreccio della pièce parte da un'invenzione; una pillola dagli effetti afrodisiaci, che per scommessa viene fatta prendere di nascosto, ad un marito perdutamente innamorato della moglie, inducendolo a comportarsi da dongiovanni, finendo suo malgrado ad innescare il meccanismo drammaturgico di tutta la commedia, nella quale vari personaggi spassosi e

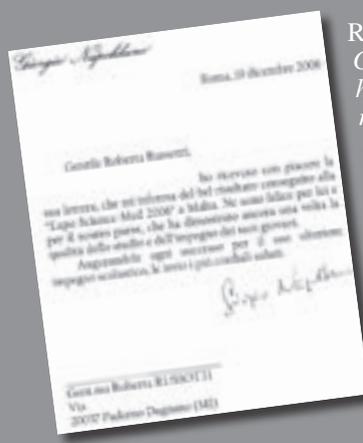
particolari si alternano e danno un taglio leggero e brillante alla rappresentazione. Invito tutti a venire a teatro". Il biglietto con posto numerato costa 8.00 euro.

Sostenete la cultura che parte dal basso!



Alla giovane Roberta Russotti anche i complimenti del Presidente della Repubblica

I complimenti per Roberta Russotti non finiscono più. La giovane studentessa premiata a "Expo Scienze Med 2006" a Malta, di cui abbiamo già scritto, ha ricevuto in questi giorni anche una lettera, che pubblichiamo, del Presidente della Repubblica.



Roma, 19 dicembre 2006
Gentile Roberta Russotti,
ho ricevuto con piacere la sua lettera, che mi informa del bel risultato conseguito alla "Expo Scienze Med 2006" a Malta. Ne sono felice per lei e per il nostro Paese, che ha dimostrato ancora una volta la qualità dello studio e dell'impegno dei suoi giovani. Augurandole ogni successo per il suo ulteriore impegno scolastico, le invio i più cordiali saluti.

Giorgio Napolitano

Attività funebri e cimiteriali

Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento

In seguito a quanto previsto dal Regolamento regionale n. 6 del 9-11-2004, anche il nostro Comune si è dotato di un nuovo strumento per regolamentare in maniera più chiara ed attuale le attività funebri e cimiteriali.

Infatti, specialmente nell'ultimo decennio, sono state molte le novità ormai entrate nel sentire comune come "normali" e ci riferiamo in particolar modo alla cremazione di cadaveri e resti mortali con percentuali, soprattutto per i resti, che nel nostro Comune sono vicine al 90%.

In questo ambito, come già molti sanno, è adesso possibile l'affido delle ceneri ai parenti per la custodia delle stesse al proprio domicilio oppure, sempre a richiesta, la tumulazione delle ceneri in sepolture già in uso.

Inoltre è prevista la realizzazione di un "giardino delle rimembranze" in un cimitero cittadino; sarà possibile procedere alla dispersione delle ceneri ove, in vita, sia stata espressa tale volontà.

Viene data la possibilità ai cittadini di poter usare concessioni già in atto per tumulazioni successive,



nello stesso posto, laddove la capienza del sepolcro lo consenta ovvero di poter procedere, mediante nuovi istituti di concessione, al riutilizzo di sepolture già in uso, altrimenti non più usufruibili alla scadenza.

Particolare riguardo viene prestato a situazioni di indigenza o di disinteresse da parte dei familiari, per

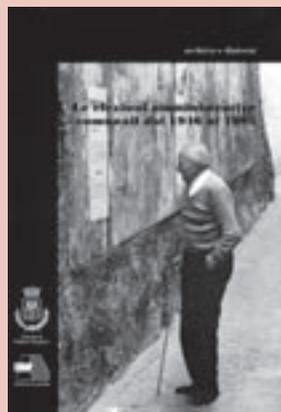
le quali provvede direttamente il Comune, così come per i trasporti conseguenti ad incidenti stradali o a decessi in abitazione di persone sole per i quali è stata prevista un'apposita convenzione con tutte le Imprese di onoranze funebri cittadine.

All'interno del cimitero sarà possibile prevedere reparti spe-

ciali destinati alla sepoltura o alla conservazione di cadaveri, resti mortali o ceneri di persone appartenenti a culti diversi da quello cattolico o a comunità straniere. I servizi demografici sono disponibili, in orario d'ufficio, a fornire maggiori informazioni sul nuovo Regolamento, previo appuntamento al n° 0291004438.

Collana "archivio e dintorni"

Le opere possono essere richieste all'Ufficio Economato del Comune al costo di 10 euro l'una, ad eccezione del volume "Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995" che viene dato in omaggio ai richiedenti.



1. "Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995"
a cura di G. Guerci
e P. Sartori; 1997 - **gratuito**



3. "Paderno Dugnano I luoghi del lavoro"
a cura di G. Guerci
e P. Sartori; 1998



5. "La città di carta Fotografie di Paderno Dugnano 1870-1940"
a cura di G. Guerci
e M. Motta; 1999
esaurito



7. "Architettura pubblica e interni urbani"
Progetti per
Paderno Dugnano
a cura di L. Crespi; 2003



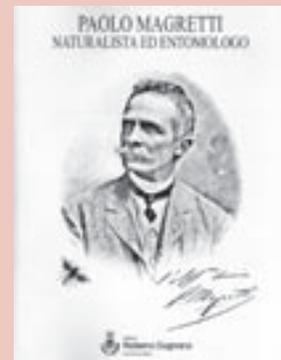
2. "Paderno Dugnano Architettura civile e religiosa"
a cura di G. Guerci; 1997



4. "Paderno Dugnano Gli spazi aperti e la città"
a cura di G. Guerci
e P. Sartori; 1999



6. "La paura e il coraggio La Resistenza a Paderno Dugnano"
a cura di Silvia
Campanella; 2006



8. "Paolo Magretti - Naturalista ed entomologo"
a cura di Monica Siviero
e Carlo Violani; 2006

Decennio Unesco dell'educazione allo sviluppo sostenibile

Oltre 500 alunni alla mostra "Il futuro in gioco"

Mutamenti climatici, consumi, lotta alla povertà fra i temi in rassegna

Si è svolta, dal 15 al 19 gennaio, presso la sala mostre di Villa Gargantini la mostra "Il futuro in gioco" sul "Decennio Unesco dell'educazione allo sviluppo sostenibile". La mostra, organizzata dal nostro Comune, in collaborazione con la Provincia di Milano e Legambiente Lombardia, è stata un evento importante: ha incluso Paderno tra le numerose località che hanno aderito al progetto ed ha offerto l'occasione per un raccordo fra scuola e amministrazione locale nella riflessione sui grandi temi dello sviluppo sostenibile. Il primo giorno di esposizione c'è stato un momento di formazione legato ai temi del Decennio Unesco e alle migliori modalità per comunicarli, a cui hanno partecipato insegnanti della scuola primaria e secondaria ed esponenti del Comune, fra cui l'assessore Franca Bondioli. Non si è trattato di una



semplice lezione frontale ma di un momento di partecipazione attiva, in cui gli intervenuti sono stati chiamati a esprimere il proprio punto di vista, per poi confrontarlo con quello espresso a livello mondiale dall'agenzia Onu che si occupa di educazione, scienza e cultura. Dal martedì al venerdì, sono stati oltre 500 i bambini e ragazzi che hanno potuto usufruire delle visite guidate, realizzate a cura del Centro di Educazione Ambientale "energetica". L'adesione è stata spontanea e numerosa. Gli insegnanti, oltre 30, che hanno risposto all'invito dell'Amministrazione accompagnando le classi, hanno dimostrato sensibilità ai temi trattati, evidenziando la continuità della mostra con le tematiche da loro già avviate nella programmazione scolastica. Le classi coinvolte, dalla seconda elementare fino alla terza

media, hanno colto l'occasione per un confronto e uno stimolo sui grandi temi dello sviluppo sostenibile: dai mutamenti climatici, ai consumi, alla lotta alla povertà fino alla comprensione interculturale. A livelli diversi, a seconda delle età, tutti hanno partecipato con grande attenzione e si sono impegnati, nei prossimi mesi, a portare avanti l'elaborazione di progetti che potranno trovare collocazione all'interno della mostra nelle sue prossime tappe, nello spirito di una autentica partecipazione dal basso e un reale raccordo fra globale e locale. A fine anno scolastico, Paderno ospiterà una grande festa di Pegaso, l'ente della Provincia che si occupa di educazione ambientale, in cui la cittadinanza avrà occasione di vedere i lavori delle scuole nati dall'incontro con l'esperienza "Il futuro in gioco".



Lettera aperta dei curatori della mostra, Rosita e Gaetano Folli

Agli amici di Paderno Dugnano

La sveglia puntata alle 5.30, un bel po' di nebbia lungo la strada dall'Oltrepò fino a Milano e quell'ago del gasolio che scende troppo rapidamente e fa pensare ai mutamenti climatici, di cui anche noi siamo responsabili. Ma la mostra che stiamo portando in giro per il Nord Italia ci sembra un'occasione importante, che vale i chilometri percorsi e la fatica di alzarsi presto.

Bella, la sede della vostra biblioteca. Ci emoziona vedere la mostra a cui abbiamo lavorato con tanta passione installata e pronta ad accogliere bambini, ragazzi e insegnanti. Siamo convinti che, ancora una volta, tutto andrà bene. La mostra "Il futuro in gioco" è un'esperienza che coinvolge. I temi trattati sono a volte pesanti e preoccupanti, ma siamo convinti di aver trovato un buono strumento per gettare un ponte, per aprire una prospettiva di cambiamento possibile. La città di Paderno ci ha accolti davvero affettuosamente: insegnanti molto motivati, amministrazione locale attenta e partecipe. Sarebbe bello che fosse così dappertutto.

Siamo rimasti colpiti soprattutto dalla grande partecipazione e attenzione dimostrata da bambini e ragazzi, dai piccolini di appena otto anni ai ragazzi pronti al salto verso le superiori. Tutti hanno interagito, discusso, partecipato ai giochi proposti. E la sensazione è stata che davvero si respirasse un'aria di attesa: i problemi ci sono, gravi e urgenti, quali soluzioni proponete? Occhi curiosi, sguardi interrogativi. Quanto alle soluzioni, la mostra non ha l'ambizione di proporre di già confezionate. Il nostro è il tentativo piuttosto di smontare luoghi comuni, stimolare ragionamenti, attivare la voglia di prendere in mano il proprio futuro, fare spazio all'energia positiva per partecipare al cambiamento.

Ci siamo riusciti, almeno un po'?
Lasciamo Paderno con l'impressione che un dialogo sia avviato, che il terreno sia fertile. Anche in questo piccolo angolo di mondo, sappiamo che c'è qualcuno che, con passione ed entusiasmo, sta facendo la propria parte.

Rosita e Gaetano
Centro di educazione ambientale "energetica" di Santa Maria della Versa
www.energetica.it - info@energetica.it

Progetto genitorialità: si riparte con l'edizione 2007

Incontri per mamme con bimbi e coppie in attesa

Riparte in questo mese (vedere il programma in pagina) la nuova edizione della fortunata iniziativa dedicata dal settore Servizi Sociali al "Progetto genitorialità", un ciclo di incontri che si propone le seguenti finalità: dare sostegno e favorire il benessere della coppia e del bambino, valorizzando il compito materno e paterno, nella delicata fase di transizione da coppia coniugale a coppia genitoriale; accrescere il valore della presenza dei padri all'interno della famiglia a partire dalla gravidanza, promuovendo - nel rispetto delle differenze di ruolo tra uomini e donne - nuove competenze paterne; aiutare i genitori ad acquisire fiducia nelle proprie capacità genitoriali e sicurezza nelle scelte che riguardano la relazione con il figlio, evidenziando attraverso un lavoro di riflessione sul proprio agire educativo le risorse di cui disporre per far fronte ai normali problemi della vita quotidiana; offrire l'opportunità di fare nuove amicizie, confrontarsi con altri genitori, scambiarsi informazioni utili e pratiche.

Queste le attività proposte:

- *Spazio per le coppie in attesa:* sono previsti due incontri nei quali le coppie in attesa hanno la

possibilità di scambiare pensieri ed emozioni rispetto alla trasformazione che stanno vivendo, alla presenza di una coppia di conduttori - un uomo e una donna - che garantiscono la sicurezza affettiva del gruppo. La presenza



dei padri risponde al bisogno di attivare processi di comunicazione più consapevoli all'interno della nuova famiglia, alla richiesta delle donne di essere "insieme" dal momento della gravidanza e alla possibilità per gli uomini di costruire la propria speciale dimensione paterna.

- *Spazio aperto* per le mamme dei bambini tra 0 e 9 mesi, con frequenza quindicinale. Particolare importanza è data al momento dell'accoglienza e al "tempo del cerchio" in cui ogni mamma racconta la propria esperienza. Prima e dopo il momento in cerchio i genitori possono confrontarsi tra di loro e con le operatrici responsabili della conduzione del gruppo su argomenti di interesse comune - allattamento, svezzamento, ritmo sonno/veglia del bambino e dell'adulto, ninne nanne e giochi da fare insieme, ecc.. *L'attenzione viene posta sulla vita di tutti i giorni, sulle conquiste che piccoli e adulti fanno insieme, sui problemi che quotidianamente le madri incontrano.* È prevista la presenza di una puericultrice una volta al mese.

- *Serate tematiche:* tre momenti di incontro per i genitori nella fascia serale, con cadenza bimestrale, centrati sulle tematiche della trasformazione della coppia coniu-

gale in coppia genitoriale e sugli aspetti delle prime relazioni genitore-bambino/a, e naturalmente aperti al territorio. Essi costituiscono un'occasione per riflettere insieme con maggiore tranquillità sui cambiamenti e le sfide evolutive che una famiglia incontra sul suo cammino.

- *Gruppo di riflessione sulla paternità,* - per il quale si prevedono tre incontri - aperto ad un numero di papà non superiore a 10 per la fascia di età 0 -18 mesi, in cui sia possibile riflettere, con l'aiuto di un conduttore, sui cambiamenti e sui nuovi compiti che l'essere padri comporta.

Gli operatori

Come per il passato, è prevista la presenza di un'operatrice con esperienza e competenze pedagogiche sulla relazione mamma-bambino durante i primi mesi di vita del piccolo e di un altro operatore con competenze di gestione dei gruppi e sulle tematiche della prima infanzia.

Inoltre, come sopra ricordato, si pensa di giovare del contributo di una puericultrice che possa offrire risposte relative a dubbi legati all'alimentazione, ai ritmi di sonno/veglia e a tutti gli aspetti relativi alle prime settimane di vita del bambino.

QUESTE INIZIATIVE HANNO LO SCOPO DI SOSTENERE LA FAMIGLIA E FAVORIRE IL BENESSERE DELLA COPPIA E DEL BAMBINO, AIUTANDO I GENITORI AD ACQUISIRE FIDUCIA NELLE PROPRIE CAPACITÀ EDUCATIVE.

CONDUTTORI DEL PERCORSO:
DR.SSA DANIELA CALERI,
PSICOLOGA DI SERVIZI RIVOLTA ALLA PRIMA INFANZIA
DR. GIULIO REGGIO,
CONDOTTORE PEDAGOGICO, FORMATORE

SPAZIO LIBERO PER MAMME&PAPÀ, BIMBE&BIMBI DA 0 A 9 MESI

IN UNO SPAZIO TRANQUILLO E ACCOGLIENTE DISCUTEREMO DEI PROBLEMI DELLA VITA DI TUTTI I GIORNI E BELLE CONQUISTE CHE PICCOLI E ADULTI FANNO INSIEME. L'OPPORTUNITÀ PER VINCERE LE INCERTEZZE DI ESSERE GENITORI. MAMME E PAPÀ POTRANNO SCAMBIARE LE PROPRIE ESPERIENZE, PARLARE DELLE PROPRIE FATICHE E EMOZIONI, DEI RISULTATI OTTENUTI. SI PARLERÀ DI ALLATTAMENTO, SVEZZAMENTO, SONNO, RITMI DEI BAMBINI E DI TUTTO CIÒ CHE RIGUARDA LA VITA QUOTIDIANA CON I NOSTRI PICCOLI.

PER AIUTARCI IN QUESTO PERCORSO UNA VOLTA AL MESE SARÀ PRESENTE UNA PUERICULTRICE A CHI POTREMO RIVOLGERE DOMANDE E CHIEDERE CHIARIMENTI. LA PUERICULTRICE SARÀ PRESENTE NEI GIORNI EVIDENZIATI CON IL SIMBOLO **P**.

CERCHEREMO DI TROVARE LE RISPOSTE ALLE DOMANDE CHE OGNI MAMMA E PAPÀ SI PONE MENTRE SOSTIENE LA CRESCITA DEL PROPRIO FIGLIO, FACENDO LEVI SULLE NOSTRE RISORSE. IL GRUPPO SARÀ COORDINATO DALLA PEDAGOGISTA CHE AVRÀ LA FUNZIONE DI FACILITARE LA DISCUSSIONE E RACCOLGERE LE IDEE DEL GRUPPO.

LO SPAZIO DI LIBERO ACCESSO SARÀ APERTO DALLE ORE **10,30** ALLE **12,30** E CI TROVEREMO NEI SEGUENTI LUNEDÌ

INCONTRI SERALI PER COPPIE CON BIMBE&BIMBI DA 0 A 36 MESI

PUÒ PARTECIPARE ANCHE CHI STA "ASPETTANDO" UNA BIMBA O UN BIMBO

QUESTE SERATE VOGLIAMO ESSERE UN'OCCASIONE PER RIFLETTERE INSIEME SU PICCOLI E GRANDI PROBLEMI QUOTIDIANI CHE UNA FAMIGLIA INCONTRA SUL SUO CAMMINO.

GLI INCONTRI SI TERRANNO ALLE ORE **20,45** NEI SEGUENTI GIORNI:

29 MAGGIO '07
I PICCOLI PROBLEMI DELLA VITA QUOTIDIANA

18 SETTEMBRE
DISTACCARSI... UN PERCORSO DA FARE IN INE

23 OTTOBRE
DIRE DI SÌ, DIRE DI NO; ADULTI E BAMBINI NEL MONDO DELLE REGOLE

SPAZIO PER LE COPPIE IN ATTESA

SONO PREVISTI DUE INCONTRI NEI QUALI LE COPPIE CHE ASPETTANO UN BAMBINO HANNO LA POSSIBILITÀ DI SCAMBIARE EMOZIONI, PENSIERI ED IDEE IN RELAZIONE AL CAMBIAMENTO CHE LA COPPIA STA VIVENDO, FACILITATI DALLA PRESENZA DEI DUE CONDUTTORI RESPONSABILI DEL PROGETTO.

DATE:

14 APRILE	ORE 10
26 MAGGIO	ORE 10

GRUPPO DI INCONTRO PER I PADRI DI BIMBE&BIMBI TRA 0 A 36 MESI

VENGONO PREVISTI TRE INCONTRI NEI QUALI I PAPÀ POSSONO RIFLETTERE SUI CAMBIAMENTI E LE NUOVE RESPONSABILITÀ CHE LA PATERNITÀ COMPORTA.

GLI INCONTRI SI TERRANNO ALLE ORE **21** NEI SEGUENTI GIORNI:

10 MAGGIO	
24 MAGGIO	
7 GIUGNO	

RIPRENDERANNO:

19 FEBBRAIO P	10 SETTEMBRE P
5 MARZO	24 SETTEMBRE
19 MARZO P	8 OTTOBRE P
2 APRILE	22 OTTOBRE
16 APRILE P	5 NOVEMBRE P
7 MAGGIO P	19 NOVEMBRE
21 MAGGIO	3 DICEMBRE P
4 GIUGNO P	17 DICEMBRE
18 GIUGNO	

TUTTE LE INIZIATIVE SI TERRANNO PRESSO IL CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE CONTROMANO IN VIA UGO LA MALFA A PADERNO DUGNANO

Ritornello a tutti che C'ERANO È FLESSIBILE e di PARTECIPAZIONE LIBERA

Bilancio 2007: maggioranza in frantumi

Sono durati veramente poco gli accordi amministrativi del centro-sinistra: il bilancio fa emergere una maggioranza disgregata che non dialoga con se stessa come dimostrano i ben 5 emendamenti presentati contro la loro stessa manovra economica. L'unica preoccupazione della giunta è aumentare lo stipendio alla faccia dei padernesì che vedranno crescere l'addizionale Irpef allo 0,4%. La Lega non approva e come sempre è l'unica forza dell'opposizione che da 7 anni presenta emendamenti al bilancio. Quest'anno chiediamo al Sindaco di rinunciare all'aumento di stipendio e di destinare quei soldi allo sgravio dell'Ici per i lavoratori in mobilità e di sospendere i lavori della ciclabile in via Novella (contestatissima dai cittadini) e di utilizzare quei soldi per la sicurezza stradale e la valorizzazione del patrimonio storico della città. Qualcosa per ora è stato ottenuto: il Sindaco ha ritirato il bilancio in attesa di chiarirsi con la sua maggioranza.

Gianluca Bogani

Capogruppo Lega Nord-Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania



Finanziaria e aggravio sugli enti locali

I conti disastrosi del paese lasciati dal precedente governo hanno portato ad una finanziaria complessa ed estenuante che ha tentato di coniugare bilancio e sviluppo con maggiore equità sociale, ma un aggravio non indifferente è ricaduto sugli enti locali che hanno dovuto far fronte a ulteriori minori trasferimenti statali con il reperimento di nuove fonti di entrate.

La ricerca di evitare ulteriori oneri per i cittadini di Paderno Dugnano è stato il motivo principale nel ritardo dell'approvazione del bilancio comunale, nella speranza di buone notizie dal parlamento. Purtroppo non è stato così, allora si è tentato di trovare diverse forme di approvvigionamento, dai tagli alle alienazioni, ma l'aumento dell'addizionale è stato inevitabile. L'impegno profuso è stato quello di ridurre l'impatto sui cittadini, il risultato raggiunto avvantaggia i possessori di un bene primario come la prima casa, con l'aumento della detrazione a € 115,00 ed inoltre vengono mantenute inalterate le tariffe dei servizi sociali.

Mario Petazzini

Capogruppo Partito per la Rifondazione Comunista



La Calderina e i padernesì all'estero

Pubblichiamo in questa pagina due lettere che sono arrivate, in occasione degli auguri natalizi, al sindaco Gianfranco Massetti in qualità di direttore della Calderina da parte di due padernesì da anni residenti all'estero, uno in Canada e l'altro in Brasile.

“Grazie per la Calderina all'estero”

Charlottetown PEI Canada dec. 26 2006

Al signor Sindaco Gianfranco Massetti

A tutta la giunta comunale, e a tutti i cittadini di Paderno Dugnano:

Mi permetto di esprimere i miei più sinceri auguri di un prospero, sereno, e felice anno nuovo. Voglio in oltre ringraziare il Comune per la brillante iniziativa di inviare il periodico “La Calderina”, a coloro che come me risiedono all'estero. È un modo eccezionale per tenerci in contatto e aggiornati con gli eventi e i cambiamenti ai quali il Comune è inevitabilmente soggetto. In altre parole è un modo per attenuare la nostalgia di chi come me, manca dall'Italia da tanto tempo (nel mio caso 28 anni). Voglio inoltre dire che durante tutto questo tempo sono tornato a Paderno diverse volte e per la maggioranza delle volte sono stato piacevolmente sorpreso con i cambiamenti che ho trovato, siano essi di genere strutturale (strade, ambienti culturali, ambienti sociali) o semplicemente di genere umanitario, (ho notato che un cittadino che si rivolge ad un ente pubblico per qualsiasi motivo, è trattato con il rispetto e la cortesia al quale a diritto).

In conclusione, ancora saluti e auguri a tutti.

GianPaolo Lunardi
Canada

I costi della politica a Paderno Dugnano Nessun aumento di stipendio agli amministratori

Pubblichiamo di seguito le indennità percepite dalla giunta comunale, dal presidente del Consiglio e dai consiglieri comunali, comprensiva della relativa riduzione del 10% prevista dalla Finanziaria 2006 e confermata nella Finanziaria 2007.

Una specificità padernese di non poco conto sta nel fatto che il sindaco, il vicesindaco, il presidente del Consiglio e due assessori non hanno chiesto l'aspettativa sui loro

posti di lavoro ma si sono fatti carico del lavoro politico (a indennità dimezzata) rimanendo anche lavoratori dipendenti altrove. E fino a poche settimane fa ciò valeva per tre assessori anziché per due in quanto l'assessore Bondioli, andata in pensione di recente, è sempre stata anche lavoratrice dipendente.

L'indennità è intera solo per gli assessori pensionati o i lavoratori autonomi.

2007

Indennità di carica e gettoni amministratori

Comune di Paderno Dugnano

Art. 82 del decreto legislativo n. 267/2000

L'indennità di funzione per gli amministratori è prevista nella misura minima determinata dal decreto 4 Aprile 2000, n. 119 del Ministero dell'Interno, in relazione alle categorie di amministratori e alle dimensioni dei Comuni, **diminuita del 10% in applicazione dell'art. 1, comma 54, della legge 266/2005 (Finanziaria 2006).**

La stessa, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000, deve essere dimezzata se gli amministratori lavoratori dipendenti non abbiano richiesto l'aspettativa non retribuita al proprio datore di lavoro.

Le indennità, percepite dagli amministratori del Comune di Paderno Dugnano, sono di seguito elencate:

Amministratore	Indennità-Lordo
SINDACO	€ 1.557,12 lavoratore dipendente senza aspettativa: indennità dimezzata
VICESINDACO (Pedretti)	€ 856,41 lavoratore dipendente senza aspettativa: indennità dimezzata
ASSESSORI N. 5 (Anelli, Cairoli, Crapuzzo, Meduri e Bondioli)	€ 1.401,40 lavoratori autonomi o pensionati: indennità intera
ASSESSORI N. 2 (Coloretti e Grassi)	€ 700,70 lavoratori dipendenti senza aspettativa: indennità dimezzata
PRESIDENTE DEL C.C. (Zilioli)	€ 700,70 lavoratore dipendente senza aspettativa: indennità dimezzata

Il gettone di presenza per i consiglieri comunali è corrisposto nella misura minima determinata dal decreto 4 Aprile 2000, n. 119 del Ministero dell'Interno, in relazione alle dimensioni dei Comuni, **ridotto del 10% come previsto dalla Finanziaria 2006: euro 32,54.**

“Così mi sento ancora parte della comunità padernese”

Buon giorno carissimo sindaco Massetti,

sono felice di essere sempre ricordato dal mio sindaco, anche se non lo conosco personalmente, ma poco importa; l'importante è che mi facciate sentire ancora parte della comunità Padernese, dove sono nato e cresciuto.

Solo oggi posso inviarle un messaggio, perché non avevo l'e-mail. Mi piacerebbe avere un legame più forte con il mio Comune, potremmo stringere i nostri contatti per delle collaborazioni commerciali. Complimenti per come ha cambiato il look al Comune di Paderno Dugnano.

Le faccio tanti auguri di buone feste, a Lei e alla sua famiglia, augurandole un sereno e felice Buon Natale.

Cordiali saluti.

Maurizio Battiato
Brasile



Circolo Fotografico 80

Riparte il corso di fotografia *Si inizia il 6 marzo 2007*

Al Circolo Fotografico 80 è tutto pronto per dare il via, il prossimo 6 marzo, all'edizione 2007 del corso di fotografia, con una particolare attenzione alle nuove opportunità offerte dalla fotografia digitale che - ci dice il presidente del Circolo Giovanni Fusi - ormai regna sovrana nell'intero settore. Le iscrizioni sono dunque aperte (con le modalità indicate nel riquadro che pubblichiamo in pagina) per un'iniziativa che anche quest'anno è patrocinata dall'assessorato alla Cultura.

Per informazioni e contatti: www.cf80.it; e-mail: info@cf80.it

Corso di fotografia

Programma

- 1ª lezione** L'evoluzione della fotocamera dagli inizi alla reflex digitale.
- 2ª lezione** Tecniche di ripresa fotografica: i primi passi.
- 3ª lezione** La ripresa in digitale: ripresa in automatismo e regolazioni manuali; qualità e risoluzione immagine; formati di compressione; dimensione immagine e formato stampabile; zoom ottico e digitale.
- 4ª lezione** La ripresa in digitale: ripresa in manuale; bilanciamento del bianco; controllo, ottimizzazione e ritocco immagine.
- 5ª lezione** Otturatore e diaframma; relazioni tempo-diaframma; la sensibilità.
- 6ª lezione** Esposizione e profondità di campo.
- 7ª lezione** Tecniche di ripresa fotografica: l'esposizione, il movimento e la profondità di campo.
- 8ª lezione** Gli obiettivi: tipologia e caratteristiche.
- 9ª lezione** Tecniche di ripresa fotografica: uso delle ottiche, la prospettiva, lo spazio.
- 10ª lezione** Tecniche di ripresa fotografica: le informazioni e l'aspetto compositivo.

Circolo Fotografico 80

Via Mazzini, 74 - Palazzolo Milanese - Paderno Dugnano

Corso di fotografia *Tradizionale e digitale*

È un corso rivolto sia ai principianti in campo fotografico che ai fotoamatori già iniziati, che desiderano ampliare le proprie conoscenze di tecnica fotografica.

Il corso si terrà nella sede del C.F.80 il **MARTEDÌ** e **GIOVEDÌ** di ogni settimana dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

INIZIO CORSO: martedì 6 Marzo 2007

DURATA CORSO: N. 10 lezioni

FINE CORSO: giovedì 5 Aprile 2007

Relatore del corso: Eugenio Sprengiaro

POSTI DISPONIBILI: N. 30

Le ammissioni andranno in ordine cronologico sino ad esaurimento.

QUOTA ISCRIZIONE CORSO: EURO 50

Comprende la tessera CF80 per l'anno 2007.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi in sede ogni lunedì ore 21-23

Patrocinio Assessorato alla Cultura Comune di Paderno Dugnano

Il programma del corso è inoltre disponibile ai seguenti recapiti:

- Biblioteca Comunale (Villa Gargantini) - Via Valassina, 1 - Paderno Dugnano

- Negozi e Laboratori fotografici dislocati nel Comune di Paderno Dugnano

Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano

Calderara
via Riboldi 163
02 9181733

Centrale
via Buozzi 1
02 9181007

Comunale n° 1
via Italia 94
02 9182165

Comunale n° 2
via M.te Sabotino 28
02 9182251

Comunale n° 3
via Roma 34/b
02 9181362

Comunale n° 4
c/o Carrefour - SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli 86
02 9181153

S. Anna via Roma 101
02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati 35
02 9182189

S. Teresa via Reali 45
02 9182089

Viani via Gramsci 168
02 91080372

**Senago
Centrale**
via Garibaldi 3
02 99058256

Comunale n° 1
via Volta 230
02 99056089

Comunale n° 2
via Repubblica 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli 14
02 9986686

Farmacie di turno dal 15 febbraio al 16 marzo 2007

15-feb-2007	giovedì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
16-feb-2007	venerdì	Farmacia S. Teresa
17-feb-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 2 - Senago
18-feb-2007	domenica	Farmacia Viani
19-feb-2007	lunedì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
20-feb-2007	martedì	Farmacia Gaggiolo
21-feb-2007	mercoledì	Farmacia S. Anna
22-feb-2007	giovedì	Farmacia S. Martino
23-feb-2007	venerdì	Farmacia Centrale - Paderno D.
24-feb-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
25-feb-2007	domenica	Farmacia Centrale - Senago
26-feb-2007	lunedì	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
27-feb-2007	martedì	Farmacia S. Andrea
28-feb-2007	mercoledì	Farmacia Comunale n. 1 - Senago
01-mar-2007	giovedì	Farmacia Calderara
02-mar-2007	venerdì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
03-mar-2007	sabato	Farmacia S. Teresa
04-mar-2007	domenica	Farmacia Comunale n. 2 - Senago
05-mar-2007	lunedì	Farmacia Viani
06-mar-2007	martedì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
07-mar-2007	mercoledì	Farmacia Gaggiolo
08-mar-2007	giovedì	Farmacia S. Anna
09-mar-2007	venerdì	Farmacia Comunale n. 2 - Paderno D.
10-mar-2007	sabato	Farmacia Centrale - Paderno D.
11-mar-2007	domenica	Farmacia S. Martino
12-mar-2007	lunedì	Farmacia Centrale - Senago
13-mar-2007	martedì	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
14-mar-2007	mercoledì	Farmacia S. Andrea
15-mar-2007	giovedì	Farmacia Comunale n. 1 - Senago
16-mar-2007	venerdì	Farmacia Calderara

Milo in mostra dal 10 febbraio all'11 marzo

“Cromatismo mediterraneo”

Due Comuni, Nova Milanese e Paderno Dugnano, sponsorizzano la prima mostra che Milo, artista padernese noto in ambito internazionale, terrà nel 2007 nella bella sede di Villa Verta a Nova Milanese. “Cromatismo mediterraneo” è il nome della rassegna che include 35 nuove opere a olio di Milo che i visitatori potranno ammirare dal 10 febbraio all'11 marzo. In occasione della mostra sarà presentato anche il nuovo catalogo ufficiale nazionale degli olii del Maestro.

Dopo l'11 marzo la mostra proseguirà nelle seguenti sedi:

1. Galleria Giochi d'Arte Milano dal 12 al 25 Marzo 2007
2. Galleria Artema Barletta Bari dal 17 Marzo al 1 Aprile 2007
- 3 Galleria Silmar Milano dal 5 al 20 Maggio 2007



Il noto artista mette a disposizione 20 opere a olio

Una mostra benefica di Milo

Nelle giornate del 3 e 4 marzo, in occasione dell'open day all'asilo Cappellini di via Italia, il M° Milo, fra i protagonisti dell'arte figurativa contemporanea che da anni opera nell'atelier di Cassina Amata, espone 20

magnifiche opere ad olio il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza per la ristrutturazione straordinaria dell'edificio scolastico e il suo ampliamento, “perché - dice il noto artista l'artista - i bambini possano

sempre sorridere”.

L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Paderno Dugnano e anche i piccoli ospiti saranno protagonisti con l'esposizione in un apposito spazio dei loro disegni e lavori di laboratorio.

Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile

Gianfranco Massetti Sindaco,
Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa

Paolo Codarri, Direttore generale

Febbraio 2007

Anno 17° n. 2.

Reg. d'Ord. Per. n. 823

In data 20/6/91

Progetto Grafico

Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa

Il Guado, Corbetta (MI)

Redazione

Maria G. Della Vecchia

Foto Sergio Bucci

Città di Paderno Dugnano

Via Grandi, 15, tel 02 910041

calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Stampato su carta riciclata.

Nessun albero è stato abbattuto
per questo scopo.

GLI APPUNTAMENTI FEBBRAIO MARZO

17 febbraio	Biblioteca in collaborazione con Controluce	Mi leggi una storia "All'ombra del Baobab"	Biblioteca ore 10,30 animazione per bambini
20 febbraio	Associazione "il Sipario"	Commedia teatrale "Che gibilè per quater ghei"	Area Metropolis 2.0 ore 21
21 febbraio	cultura/Cineteca	Cinema, poesia e video	Area Metropolis 2.0 ore 21
Dal 21 al 26 febbraio	Ba Cinzia	Porcellane dipinte	Sala mostre, Villa Gargantini
25 febbraio	C.A.I.	Gara fine corso sci	Piani di Bobbio
28 febbraio	cultura/Cineteca	Cinema, poesia e video	Area Metropolis 2.0 ore 21
3 marzo	Biblioteca c/o Controluce	Mi leggi una storia "Microstorie"	Biblioteca ore 10,30 animazione per bambini
3 marzo	Biblioteca c/o Coop. Comin	La bottega dei giocastorie "Storie d'altri mondi"	Biblioteca ore 15,30 animazione per bambini
3 e 4 marzo	Scuola Materna Cappellini	Open day mostra d'arte Milo	Scuola Materna Cappellini via Italia
4 marzo	Minigolf Miniaturgolf Club Paderno	Internazionale delle monete 13° trofeo Città di Paderno Dugnano	Minigolf di via A. Moro, 30
4 marzo	Scuola Materna Cappellini	Open day mostra d'arte Milo	Presso scuola Materna Cappellini
11 marzo	Sezione Cacciatori S. Uberto Calderara	Gara P.C./Comunale e sociale	Campo tiro a volo di Mesero
11 marzo	Comunale Cacciatori Paderno D.	Gare sociali	
13 marzo	cultura c/o controluce	Teatri in Scena "Migliore"	Area Metropolis 2.0 ore 21,15